



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI CADONEGHE

PDIC846003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI CADONEGHE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8460** del **27/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 86** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 89** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 92** Moduli di orientamento formativo
- 96** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 148** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 160** Valutazione degli apprendimenti
- 167** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 176** Aspetti generali
- 178** Modello organizzativo
- 191** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 194** Reti e Convenzioni attivate
- 201** Piano di formazione del personale docente
- 205** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

I plessi dell'Istituto sono dislocati tutti nello stesso territorio comunale. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti a livello di Istituto risulta di livello medio-alto. L'incidenza delle famiglie svantaggiate è inferiore sia alla media del Veneto, sia nazionale. La quota di alunni di cittadinanza non italiana dell'Istituto supera il 30% della popolazione scolastica; questo dato è ben superiore rispetto alla provincia e al Veneto. Oltre agli alunni stranieri, sono presenti nell'Istituto 24 alunni con disabilità alla scuola primaria e 15 alunni con disabilità nella scuola primaria; il dato è superiore rispetto alla media del Veneto e dell'Italia; gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento certificati sono molto superiori rispetto alla media del Veneto e dell'Italia, specialmente nella scuola primaria. La buona omogeneità sociale e territoriale dell'utenza e la costante e proficua collaborazione con l'amministrazione del comune di Cadoneghe e con le associazioni del territorio facilitano la progettazione e la comunicazione.

Vincoli:

Le classi dell'Istituto sono distribuite in 9 plessi nel territorio comunale. Il numero di studenti (circa 1350) e di utenti è elevato e ciò impone una attenta organizzazione di Istituto. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni di alcuni plessi e classi risulta medio-basso; per una classe quinta di scuola primaria è basso. La presenza di alunni stranieri, pur essendo ben assorbita nel contesto sociale generale, risulta concentrata in alcuni quartieri, impegnando soprattutto i relativi plessi di primaria e infanzia lì localizzati. Oltre agli alunni stranieri, nell'Istituto è presente un'alta percentuale di alunni con disabilità e alunni con bisogni educativi speciali che richiedono attenzioni particolari. L'offerta di lavoro presente nel territorio attira le famiglie di stranieri, che comporta un conseguente dinamismo di accoglienza di alunni nelle classi dell'Istituto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Cadoneghe ospita una popolazione occupata per la maggior parte nei settori artigianale, industriale e commerciale. Il tasso di disoccupazione della provincia di Padova rilevato da ISTAT risulta del 4%, inferiore al dato nazionale del 9%, in linea con quello del Veneto del 4,3%. I principali stakeholders presenti nel territorio sono: scuola, amministrazione comunale, associazioni culturali e associazioni sportive. L'amministrazione comunale lavora in collaborazione con l'Istituto: offre un servizio di assistenza sociale; un centro aggregativo per i ragazzi di 11-14 anni come spazio di incontro; interventi domiciliari pomeridiani extracurricolari. Nel territorio gravitano associazioni (parrocchiali, sportive, musicali) che collaborano con la scuola. Il territorio offre ancora la Biblioteca comunale, il



Centro per le famiglie, Impianti sportivi comunali e palestre. L'Amministrazione prevede un contributo annuale per la realizzazione di progetti finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa relativi a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Con l'ente locale vengono promosse iniziative per l'orientamento, con visita alle aziende del territorio, e per lo sviluppo di atteggiamenti etici con partecipazione a commemorazioni, diffusione della Costituzione.

Vincoli:

Il tasso di immigrazione provinciale è pari al 10,4%, in linea con il Veneto, ma superiore a quello dell'Italia del 9%. Per favorire un'inclusione efficace degli alunni stranieri è necessario realizzare azioni mirate con il coinvolgimento degli Enti Locali. Le iniziative per l'inclusione dell'amministrazione comunale, come per esempio l'attivazione di mediatori culturali, non sempre risultano coordinate e omogenee; in particolare non sono stati attivati corsi di italiano L2 per stranieri, e in genere le iniziative di inclusione per la popolazione straniera risultano sporadiche e poco efficaci. Le proposte educative e didattiche provenienti da enti e associazioni del territorio sono numerose e risultano uno stimolo continuo e positivo per tutta la comunità scolastica; però la complessità dell'Istituto, dovuta anche alla dislocazione delle varie sedi scolastiche, impone la necessità di trovare soluzioni organizzative efficaci e tempistiche adeguate; si fatica a coordinare tutti questi progetti, che rischiano a volte di rimanere frammentati e poco incisivi nel percorso educativo della comunità scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola, oltre ai finanziamenti statali, riceve fondi principalmente dal Comune e dalle famiglie degli utenti. I plessi sono dotati di LIM, smart board e aule informatiche. Tutto l'Istituto utilizza il registro elettronico e le comunicazioni sono informatizzate. C'è ampia diffusione di applicazioni didattiche digitali con formazione di docenti ed alunni in ambiente Google Suite. La rete WIFI nelle scuole è stata potenziata e la copertura risulta buona in tutti i plessi; nell'estate del 2022, grazie a fondi europei, sono stati completati lavori di cablaggio in tutti i plessi e collegamento con fibra ottica. Nel 2023-2024, grazie a fondi europei PNRR, sono stati compiuti importanti investimenti in attrezzature informatiche (smart board, carrelli con PC, microscopi elettronici, robot). La scuola, promuove collaborazioni con enti pubblici e privati. La qualità delle strutture è in genere buona per quanto riguarda gli edifici e la raggiungibilità delle sedi. La situazione dell'Istituto relativa al rispetto delle norme sulla sicurezza e l'attenzione al superamento delle barriere architettoniche è ottimale; sono stati eseguiti importanti lavori di rifacimento coperture, ma alcuni edifici necessitano di adeguamenti e restauri. Le scuole hanno accesso a locali mensa.

Vincoli:

Per quanto riguarda gli edifici scolastici, si ravvisa la necessità di azioni di restauro e ammodernamento di alcuni plessi e la previsione di investimento di maggiori risorse per la cura degli arredi interni ed esterni. La dotazione tecnologica implica a livello strutturale di Istituto la



necessità di un tecnico specializzato (dall'a.s. 2020/21 è in servizio un tecnico informatico in condivisione con la rete di scuole dell'Alto Padovano; la sua presenza risulta insufficiente rispetto alle esigenze dei plessi) che si occupi dei dispositivi informatici e della loro manutenzione. Gli uffici amministrativi sono dislocati in spazi esterni alle strutture scolastiche. Risultano sacrificati, poco funzionali, non adeguati alla necessaria accoglienza del personale, delle famiglie degli utenti e del pubblico.

Risorse professionali

Opportunità:

Dall'a.s. 2020/21 è in servizio un DSGA vincitore di concorso nazionale, che garantisce continuità e stabilità nelle funzioni generali e amministrative. Dei circa 170 docenti in servizio, di media il 50 % sono a tempo indeterminato da più di 5 anni, una percentuale inferiore rispetto al Veneto e all'Italia; risultano invece superiori alla media regionale e nazionale i docenti a tempo indeterminato da meno di 5 anni. I docenti in servizio dunque risultano stabili e di età inferiore ai 45 anni; la popolazione dei docenti risulta giovane se messa a confronto con i dati di Padova e del Veneto. La maggioranza dei docenti partecipa a corsi di formazione. Parecchi docenti hanno competenze specifiche derivanti da specifiche specializzazioni, che mettono a disposizione dell'Istituto. Nella scuola secondaria sono in servizio sette docenti di sostegno con specializzazione; questo dato è significativo se paragonato all'emergenza dei precedenti anni scolastici, in cui i docenti di sostegno risultavano senza formazione specifica e con contratti a tempo determinato. Per l'inclusione degli alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento, l'istituto si avvale di due FS Inclusione e una FS BES/DSA. Da quest'anno (a.s. 2023/24) ha inoltre istituito una FS Intercultura per l'inclusione degli alunni non italofoni.

Vincoli:

Rispetto ai riferimenti nazionali, regionali e provinciali, il numero medio di docenti con formazione specifica sull'inclusione risulta inferiore. In particolare, mancano docenti di sostegno per la scuola primaria. Questo comporta il reperimento di personale da graduatorie generiche, con l'assunzione di supplenti a tempo determinato che cambiano continuamente e che non garantiscono la continuità necessaria al lavoro con gli alunni con bisogni speciali. Il carico di lavoro del personale amministrativo continua ad essere gravoso e necessita di un maggior numero di assistenti amministrativi con formazione specifica. Tutto ciò non garantisce un fluido sviluppo delle sempre maggiori e pressanti incombenze che il Ministero richiede.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DI CADONEGHE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC846003
Indirizzo	VIA CONCHE,1 CADONEGHE 35010 CADONEGHE
Telefono	049700660
Email	PDIC846003@istruzione.it
Pec	pdic846003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccadoneghe.edu.it

Plessi

CADONEGHE- IL GIRASOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA846021
Indirizzo	VIA I MAGGIO CADONEGHE 35010 CADONEGHE

CADONEGHE-L'AQUILONE - MEJANIGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA846032
Indirizzo	VIA CONCHE 2 CADONEGHE 35010 CADONEGHE



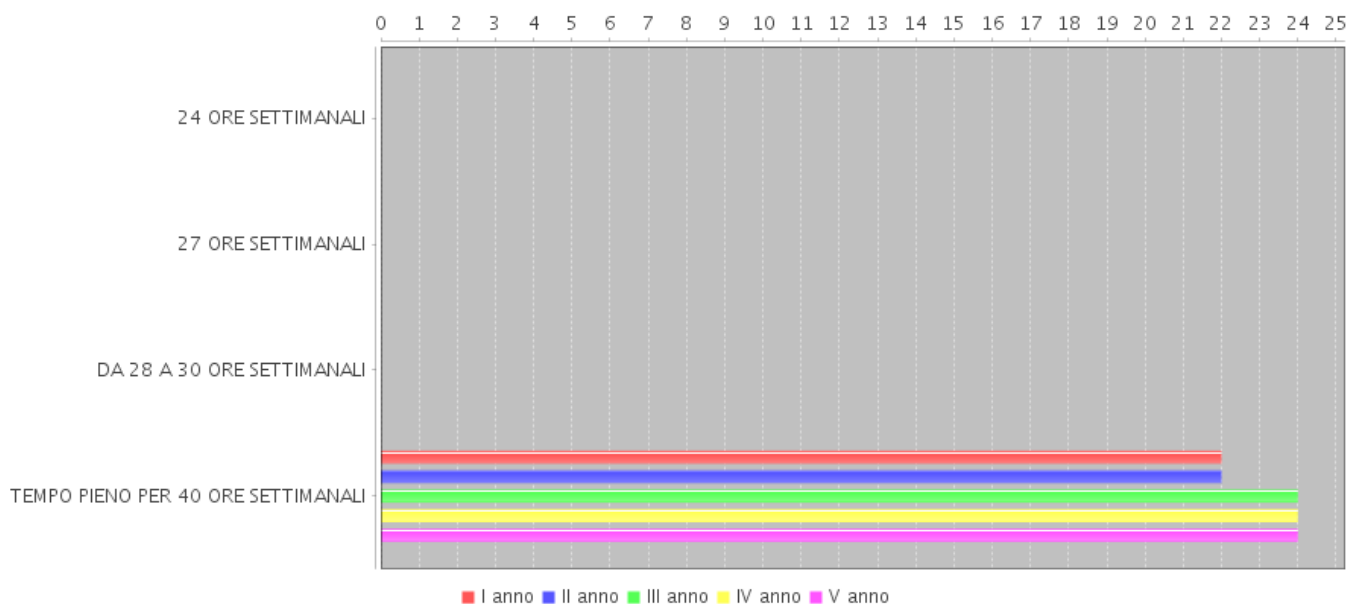
CADONEGHE-L'ISOLA DEL TESORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA846043
Indirizzo	VIA RIGOTTI 2 CADONEGHE 35010 CADONEGHE

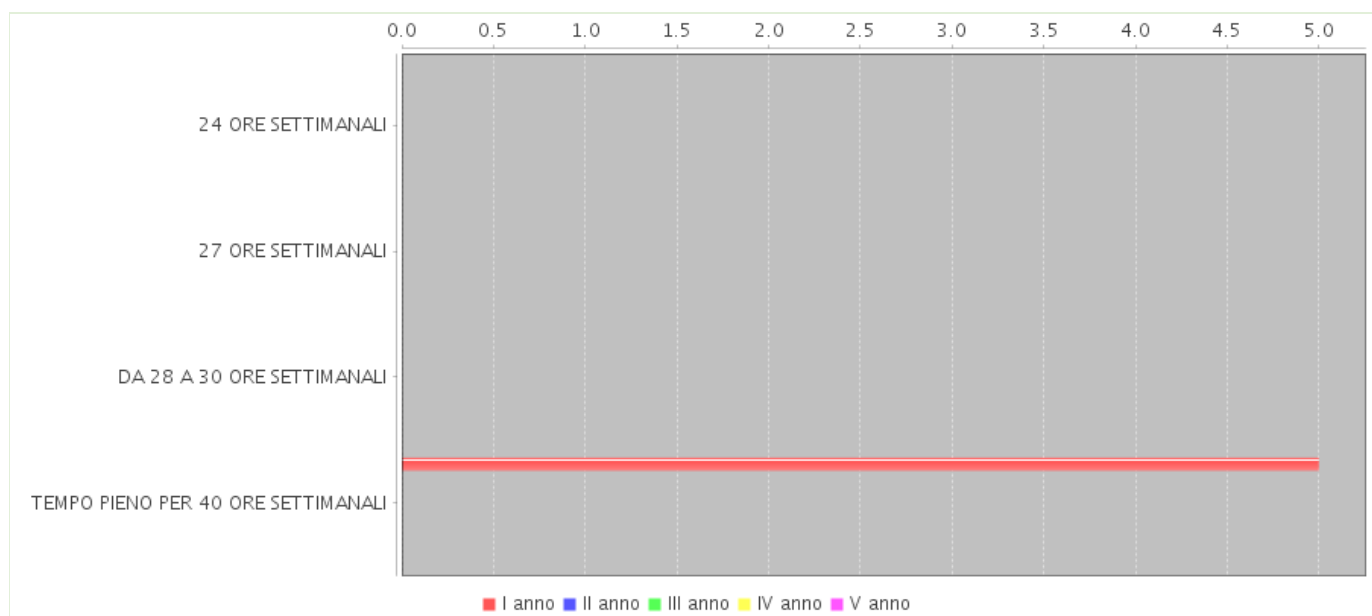
"FALCONE-BORSELLINO"LOC.BRAGNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE846015
Indirizzo	VIA TIZIANO VECELLIO N. 23 LOC. BRAGNI 35010 CADONEGHE
Numero Classi	5
Totale Alunni	116

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



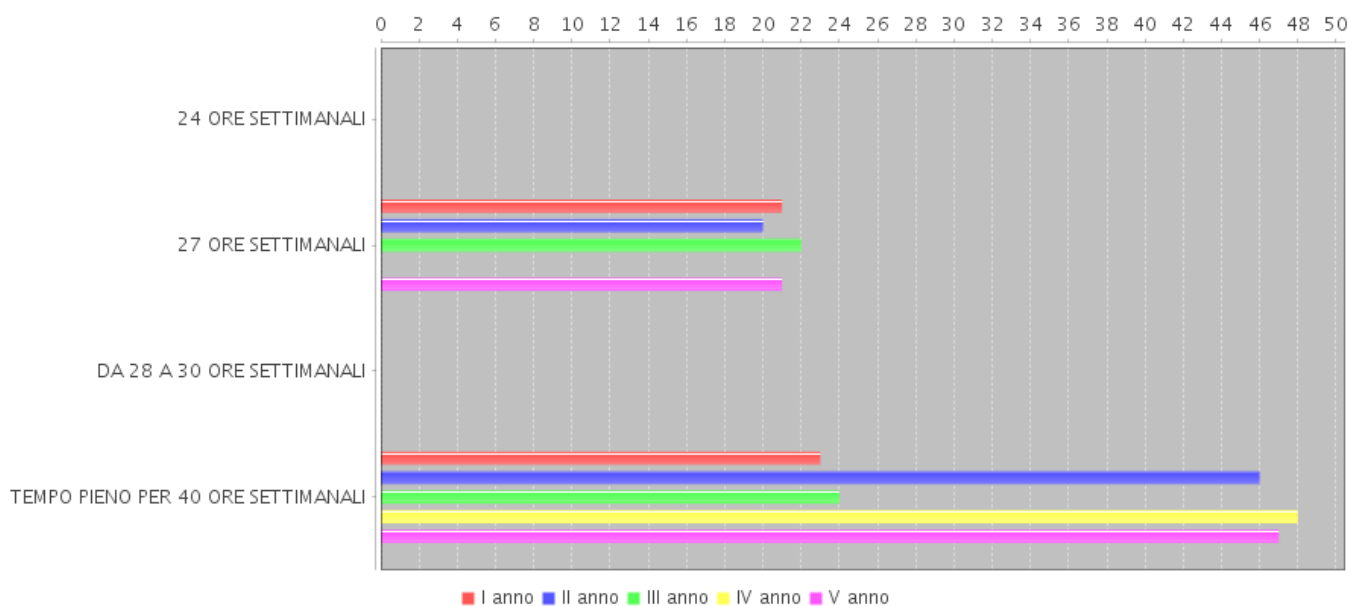
Numero classi per tempo scuola



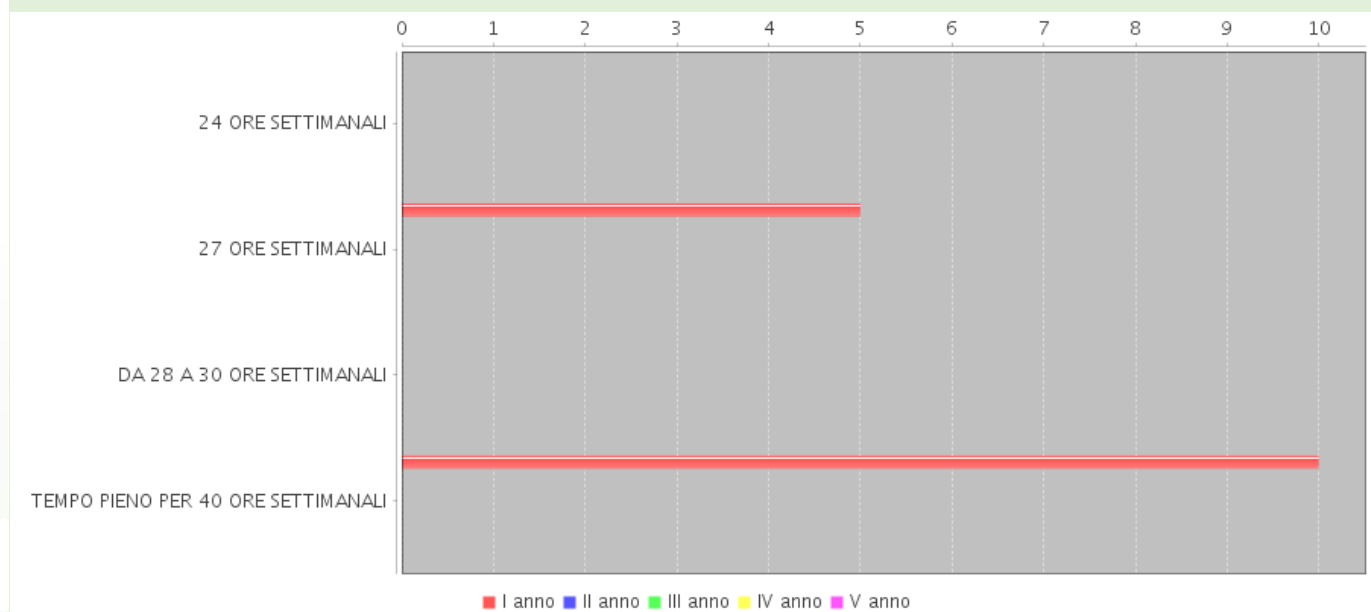
CADONEGHE GIULIO ZANON-MEJANIGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE846026
Indirizzo	PIAZZA INSURREZIONE N. 17 LOC. MEJANIGA 35010 CADONEGHE
Numero Classi	15
Totale Alunni	272

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

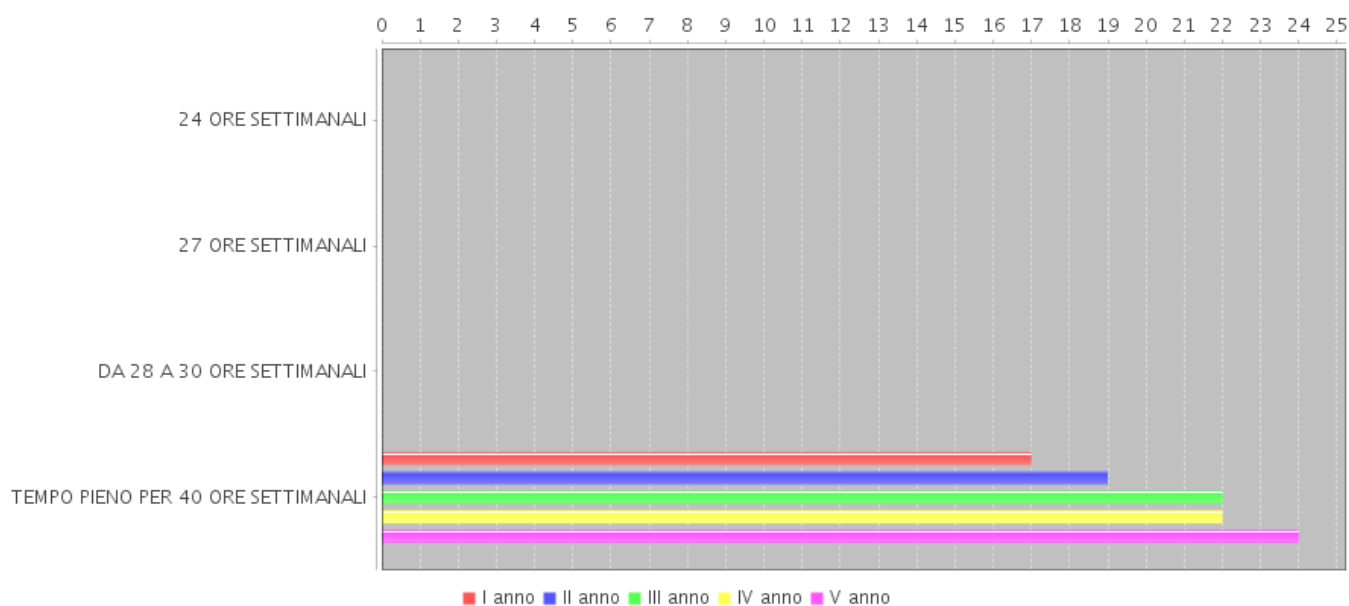


CADONEGHE "GALILEO GALILEI" (PLESSO)

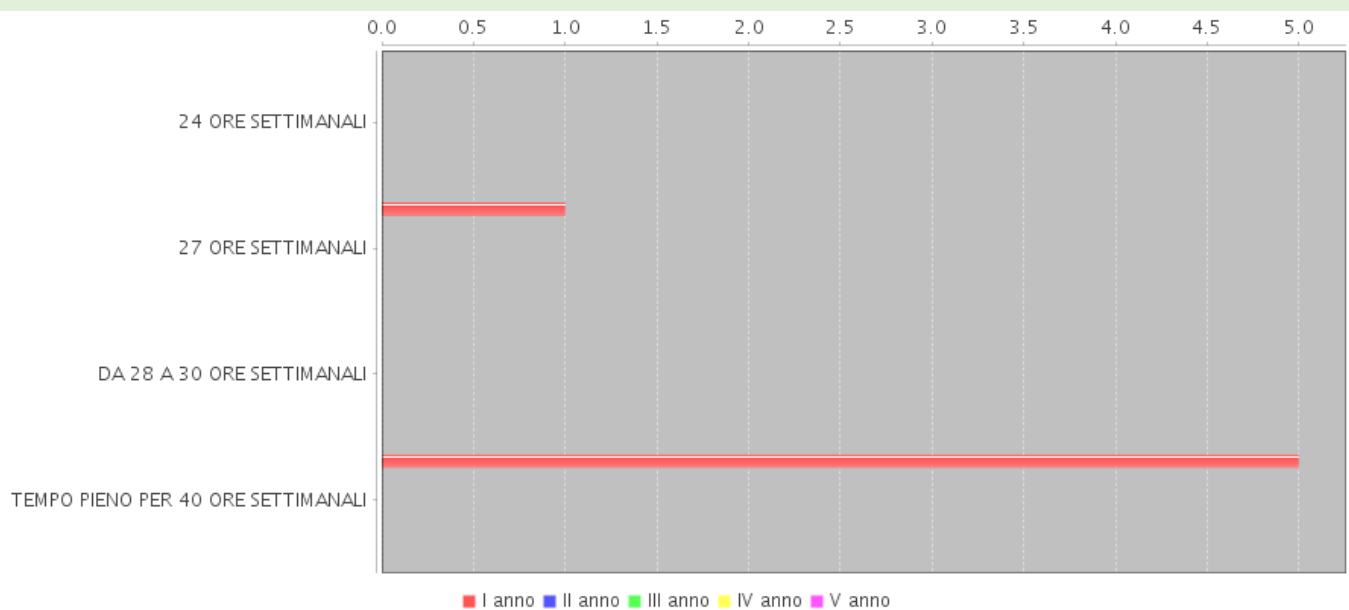
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE846037
Indirizzo	VIA RIGOTTI CADONEGHE 35010 CADONEGHE
Numero Classi	5
Totale Alunni	104



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



"M.BOSCHETTI ALBERTI" LOC.CASTAG (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PDEE846048

Indirizzo

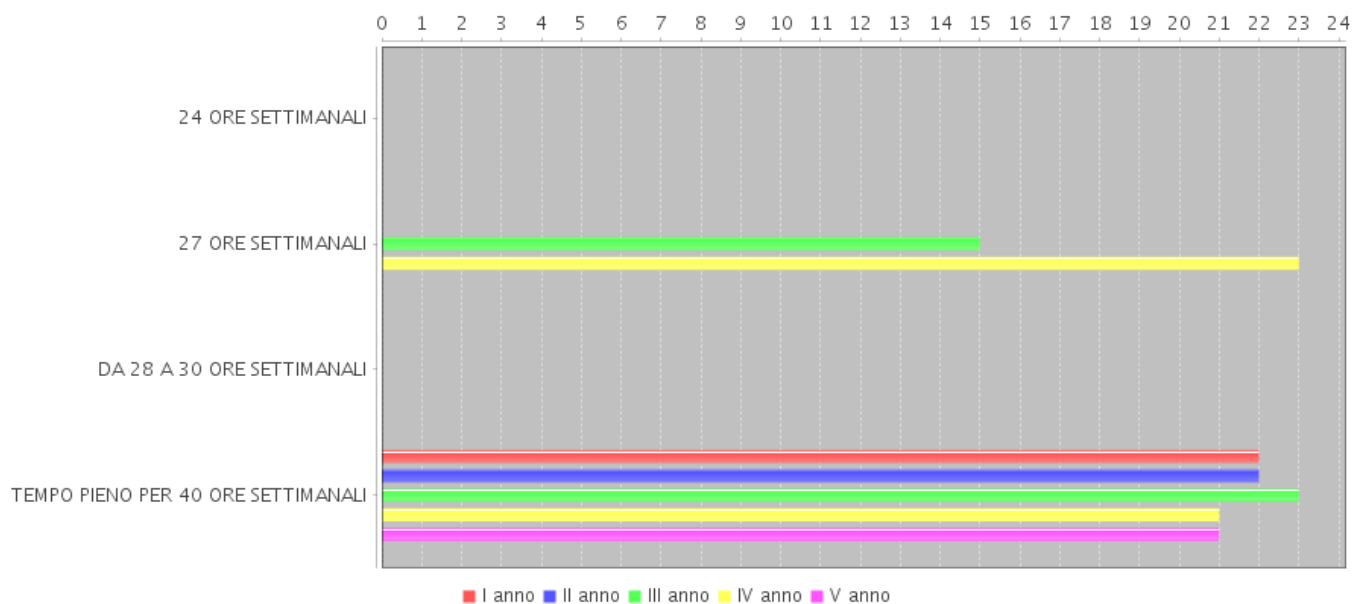
VIA IV NOVEMBRE 16 LOC. CASTAGNARA 35010
CADONEGHE



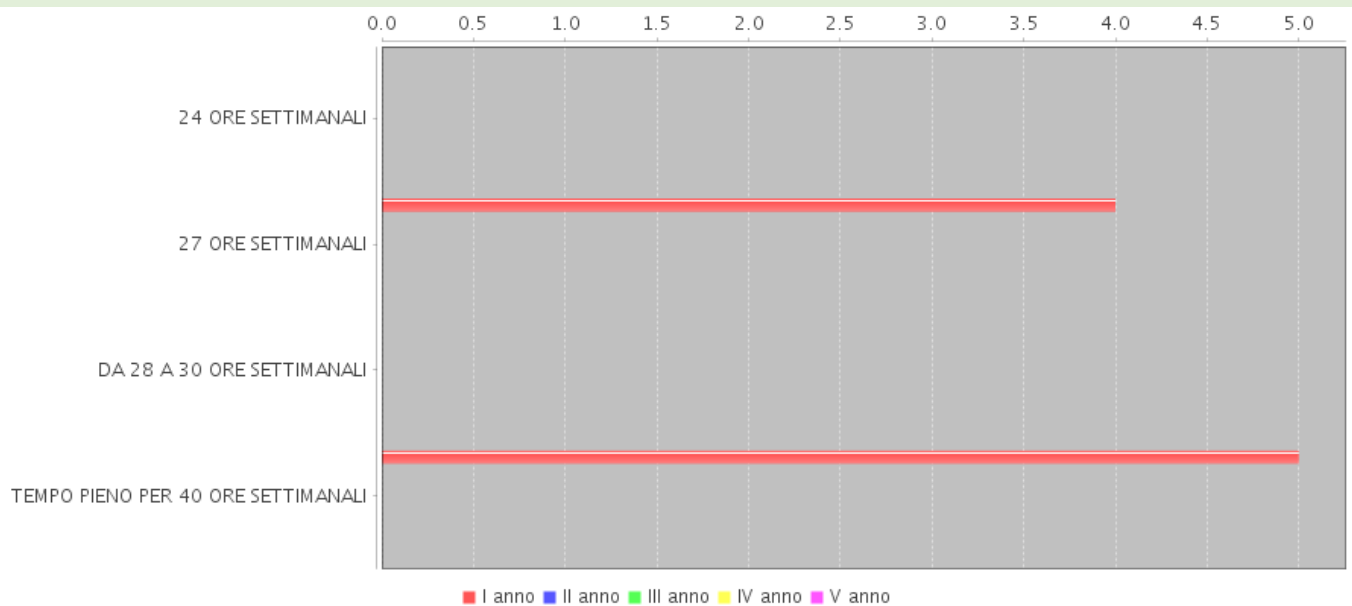
Numero Classi 9

Totale Alunni 147

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



CADONEGHE "DON MILANI" (PLESSO)

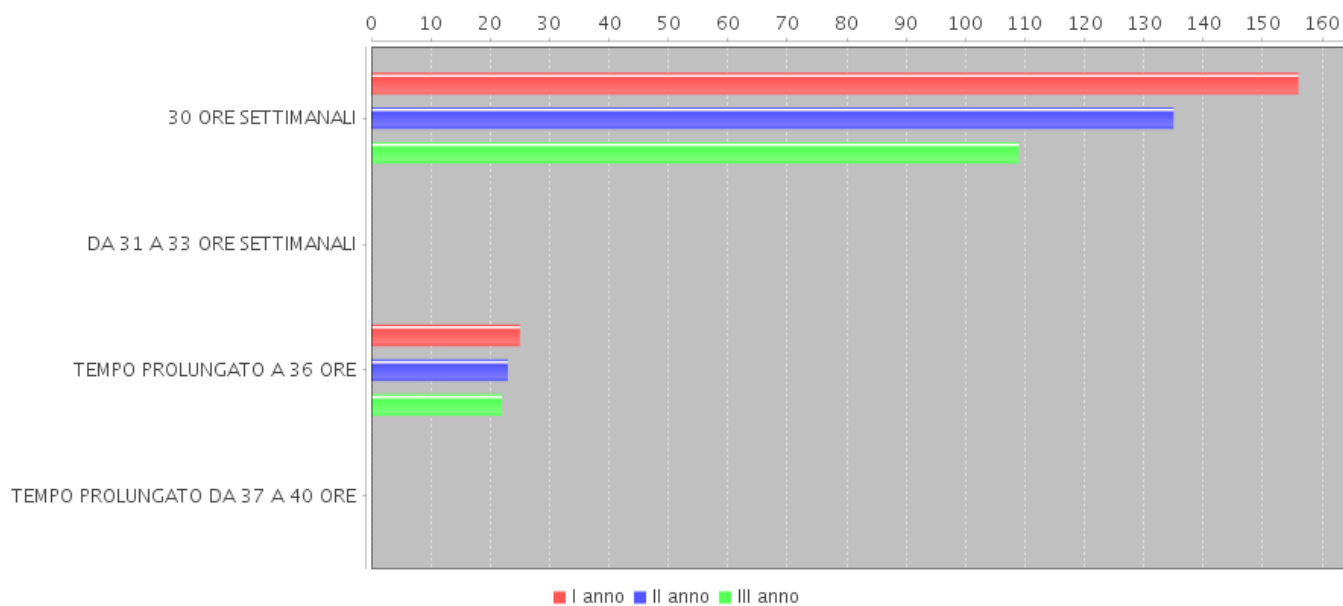
Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PDMM846014

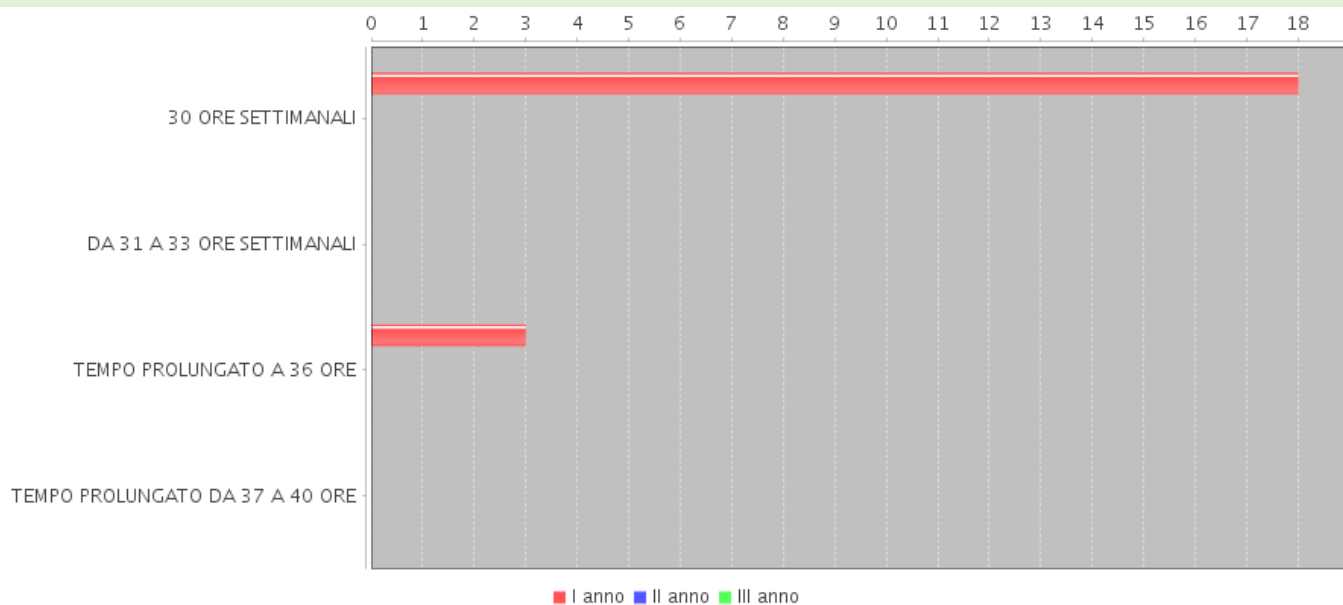


Indirizzo	VIALE DELLA COSTITUZIONE, 1 CADONEGHE 35010 CADONEGHE
Numero Classi	21
Totale Alunni	470

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

Dall'a.s. 2015/2016 l'Istituto Comprensivo di Cadoneghe ha accorpato la Direzione Didattica di Cadoneghe, che comprendeva due scuole primarie (Boschetti Alberti e Galileo Galilei) e due scuola dell'infanzia (Girasole, Isola del Tesoro). L'accorpamento, fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale e concordato con la Regione Veneto, ha permesso di coordinare e di strutturare meglio l'offerta formativa di tutte le scuole presenti nel territorio del Comune di Cadoneghe. In questo modo è unico l'interlocutore dell'amministrazione comunale, con notevoli vantaggi sul piano organizzativo. L'Istituto Comprensivo unico permette di gestire meglio anche la riduzione di sezioni e classi, a causa del decremento demografico. L'aspetto critico è però la gestione amministrativa di un istituto complesso (1400 studenti, 8 plessi, 3 ordini di scuole) con esigue risorse di personale di segreteria; la scuola deve quindi dotarsi di un middle management (collaboratori, referenti di plesso, funzioni strumentali, referenti commissioni), a cui però non è riconosciuto adeguato compenso economico per le fondamentali attività organizzative dell'istituto scolastico.

Nella scuola secondaria "don Milani" è stato attivato un percorso ad indirizzo musicale, con insegnamento di quattro strumenti musicali (flauto traverso, pianoforte, violino, chitarra). L'iscrizione al corso è facoltativa, l'accesso avviene sulla base di una prova orientativo-attitudinale. Le lezioni sono strutturate in tre ore settimanali, una dedicata alla lezione individuale, una alla teoria e solfeggio, una alla musica d'insieme.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	6
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	7
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	auditorium	1
Strutture sportive	Palestra	5
	Strutture sportive comunali di atletica attigue	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Junior Break (servizio comunale per alunni T.N)	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	163
	LIM e Monitor Touch presenti nelle aule didattiche	40



Risorse professionali

Docenti	148
Personale ATA	35

Approfondimento

Nell'istituto sono presenti un maggior numero di docenti nell'organico della scuola secondaria di primo grado in quanto sono assegnate cattedre con orario esterno.

L'indirizzo musicale della scuola secondaria ha consolidato l'insegnamento di quattro strumenti, con quattro docenti di ruolo:

- violino
- flauto traverso
- pianoforte
- chitarra

Nell'organico della scuola secondaria rientrano due docenti su organico di potenziamento di cui:

- arte 1 docente
- inglese 1 docente

Nell'organico della scuola primaria rientrano 5 docenti su organico di potenziamento; nell'organico della scuola dell'infanzia rientra 1 docente di potenziamento.



Aspetti generali

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo in considerazione non solo la normativa e le presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio. Il PTOF è infatti lo strumento che esplicita le priorità strategiche in coerenza con l'autovalutazione condotta internamente, le scelte curriculari ed extracurriculari (progetti di ampliamento dell'offerta formativa) e i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola. Oltre al piano di miglioramento basato sulle priorità desunte dal RAV e attraverso il quale la scuola intende promuovere approcci metodologici innovativi, progettare attività di recupero e potenziamento delle competenze di base degli alunni, nonché utilizzare e potenziare attraverso corsi di formazione le risorse interne alla scuola, nella progettazione curricolare ed extracurricolare, si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze.

In particolare si farà riferimento a due documenti principali.

1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La progettazione è impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere atto a svolgere compiti articolati e complessi. La scuola dovrà quindi garantire l'unitarietà del sapere. Tenuto conto degli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi di scuola e delle loro articolazioni, si promuoveranno percorsi scolastici volti a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze e a creare continuità tra ordini di scuola. La condivisione del Curricolo



di Istituto, al fine di rendere l'offerta formativa nelle diverse scuole e classi omogenea, qualificata e coerente, è tra le priorità del nostro istituto.

2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

Il nostro istituto mette infatti tra i suoi obiettivi formativi prioritari:

- "il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali";
- "l'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda";
- "lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole degli strumenti digitali e dei social media."

Questi obiettivi prevedono non solo l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, ma progetti curricolari e extracurricolari specifici "da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali".

I punti di partenza degli alunni sono diversi. E' compito della scuola dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Solo una scuola fondata sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa può infatti rispondere alle nuove sfide che la società contemporanea presenta. Per questi motivi, oltre al recupero e al potenziamento degli apprendimenti, saranno incentivati percorsi e progetti funzionali alla valorizzazione del merito degli studenti e si lavorerà per far convergere il bagaglio di esperienze che le singole scuole negli anni hanno consolidato, armonizzandole tra loro per costruire un percorso unitario incentrato sulla CONTINUITÀ e VERTICALITÀ tra ordini di scuola.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 all'Esame di Stato della scuola secondaria a favore di fasce di voto più alte.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 all'Esame di Stato della scuola secondaria del 3% rispetto al dato di partenza.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero di alunni collocati nella categoria 1 delle Prove Standardizzate Nazionali di matematica delle classi quinte dell'Istituto.

Traguardo

Diminuire del 7% il numero di alunni collocati nella categoria 1 delle Prove Standardizzate Nazionali di matematica delle classi quinte dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole degli strumenti digitali e dei social media
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: In-Formazione Continua**

I docenti dell'Istituto parteciperanno a corsi organizzati dalla scuola per favorire uno sviluppo professionale proattivo. Verrà data particolare attenzione alla promozione di approcci metodologici innovativi per creare contesti di apprendimento inclusivi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività di recupero per specifici gruppi di alunni di livello 1 e 2 (es. alunni con BES), individuando e destinando personale specializzato per attività di supporto in orario curricolare e/o extracurricolare e/o attività per gruppi di livello).

Somministrare screening per gli alunni della scuola primaria.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare attività formative e/o di recupero utilizzando personale e metodologie didattiche innovative apprese e condivise, per alunni di livello 1 e 2 (es. alunni con BES).



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attuare percorsi formativi su metodologie didattiche innovative rivolte ai docenti dei tre gradi scolastici.

Individuare le risorse per realizzare percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base degli alunni.

Attività prevista nel percorso: In-Formazione Continua

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Risultati attesi

I docenti approfondiscono le loro conoscenze e competenze su metodologie e strategie didattiche innovative e sulla progettazione di attività specifiche per il miglioramento dei risultati di apprendimento degli alunni dell'Istituto.

● Percorso n° 2: Screening (Primaria) - Progettazione (Secondaria)

Scuola Primaria



Agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria saranno somministrate prove psicometriche per valutare le abilità numeriche, di calcolo e di risoluzione di problemi. La tipologia di prova somministrata sarà la stessa per tutti, anche per i bambini con difficoltà di lettura o scarsa conoscenza della lingua italiana per individuare i punti di forza e debolezza.

Scuola Secondaria

I docenti della scuola secondaria dell'istituto progettano attività di recupero per specifici gruppi di alunni di livello 1 e 2, con lo scopo di diminuire la percentuale di alunni con risultati di apprendimento poco soddisfacenti, individuando l'area/ambito in cui si riscontrano le maggiori fragilità degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 all'Esame di Stato della scuola secondaria a favore di fasce di voto più alte.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 all'Esame di Stato della scuola secondaria del 3% rispetto al dato di partenza.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre il numero di alunni collocati nella categoria 1 delle Prove Standardizzate Nazionali di matematica delle classi quinte dell'Istituto.

Traguardo



Diminuire del 7% il numero di alunni collocati nella categoria 1 delle Prove Standardizzate Nazionali di matematica delle classi quinte dell'Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività di recupero per specifici gruppi di alunni di livello 1 e 2 (es. alunni con BES), individuando e destinando personale specializzato per attività di supporto in orario curricolare e/o extracurricolare e/o attività per gruppi di livello).

Somministrare screening per gli alunni della scuola primaria.

Attività prevista nel percorso: Progettare attività di recupero per specifici gruppi di alunni di livello 1 e 2 - Scuola Secondaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Risultati attesi Scuola Secondaria



I docenti della scuola secondaria progettano attività di recupero per specifici gruppi di alunni di livello 1 e 2.

Attività prevista nel percorso: Screening per gli alunni - scuola primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni

Risultati attesi

Rilevazione oggettiva delle difficoltà degli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria in ambito matematico per la progettazione di interventi di recupero.

● **Percorso n° 3: Azione di potenziamento e recupero**

Scuola Primaria

Individuazione di personale docente interno per la realizzazione di percorsi mirati rivolti agli alunni che, a seguito della somministrazione delle prove di screening, si sono posizionati nelle fasce di "Richiesta di attenzione".

Scuola Secondaria



I docenti della scuola secondaria dell'istituto realizzano attività formative e/o di recupero per specifici gruppi di alunni di livello 1 e 2, con lo scopo di diminuire la percentuale di alunni con risultati di apprendimento poco soddisfacenti, individuando l'area/ambito in cui si riscontrano le maggiori fragilità degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare attività formative e/o di recupero utilizzando personale e metodologie didattiche innovative apprese e condivise, per alunni di livello 1 e 2 (es. alunni con BES).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Individuare le risorse per realizzare percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Realizzare attività formative e/o di recupero utilizzando personale e metodologie didattiche innovative apprese e condivise (alunni livello 1 e 2)

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	I docenti della scuola secondaria hanno realizzato attività formative e/o di recupero per specifici gruppi di alunni di livello 1 e 2, presentando percorsi costruiti per l'obiettivo.

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Realizzazione di una banca dati delle competenze del personale docente della scuola primaria in metodologie didattiche innovative e nella didattica della matematica. Pianificazione e attuazione di percorsi di recupero e potenziamento delle abilità degli alunni della scuola primaria legate all'apprendimento della matematica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tra le aree di principale innovazione, su cui l'Istituto Comprensivo di Cadoneghe è maggiormente impegnato, riveste particolare importanza la collaborazione con le reti. Dal 2021 l'Istituto Comprensivo di Cadoneghe è capofila della rete Ouverture; la rete riunisce le scuole con indirizzo musicale della provincia di Padova; in qualità di capofila, l'Istituto Comprensivo di Cadoneghe partecipa a tavoli tecnici organizzati da USR Veneto con altri istituti musicali capofila della Regione del Veneto. La rete Ouverture ha tra i suoi obiettivi la promozione e la diffusione sul territorio della cultura musicale attraverso processi di cooperazione fra scuole. Dal 2022 l'Istituto Comprensivo di Cadoneghe è capofila della rete Mosaico; la rete riunisce scuole dell'ambito 20 per promuovere attività di alfabetizzazione linguistica per alunni stranieri neoarrivati. L'Istituto Comprensivo di Cadoneghe partecipa anche alle attività delle seguenti reti: 1) Rete 0-6, rete di scopo per formazione docenti scuole dell'infanzia e attivazione servizi educativi previsti dal DL 65/2017; 2) Rete Sirvess; 3) Rete Consilium, rete di scopo per formazione sicurezza e servizi accessori; 4) Rete CTI Arcobaleno, rete di scopo nell'ambito 20 per inclusione; 5) Rete POLAR, rete di scopo per orientamento scuola secondaria primo grado. La forte spinta alla partecipazione alle reti della Provincia non nasce solo da considerazioni organizzative o economiche, ma soprattutto dall'idea della condivisione di buone pratiche con il territorio, dallo sviluppo di rapporti di prossimità e di collaborazione, dalla consapevolezza della forza della rete pur nella salvaguardia della identità dell'istituto e del suo territorio. Fare rete implica condividere e ampliare il proprio "capitale educativo"; condividere risorse e modi di fare scuola in un'ottica di apertura e collaborazione.

L'innovazione didattica riveste un ruolo chiave nella politica scolastica. Si tratta di coniugare le modalità didattiche tradizionali efficaci e testate con progressive riforme strutturali del fare scuola, con la condivisione e il coinvolgimento dell'intero corpo docenti. Gli investimenti strutturali operati dalla scuola, in particolare nell'ambito della didattica digitale, delle reti, del nuovo approccio alla STEM, implicano un riorientamento delle pratiche didattiche, sempre più volte alla collaborazione, al lavoro in équipe, alla valorizzazione delle competenze digitali degli alunni, alla dematerializzazione dei supporti didattici e al reperimento di fonti e materiali in rete. Lo stesso "Piano Scuola 4.0" chiede di reimpostare le metodologie didattiche, per dare risposta alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo. I nuovi ambienti di apprendimento devono essere connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività



didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. In questa prospettiva anche la valutazione assume un ruolo centrale. Attraverso la valutazione formativa e l'autovalutazione, gli studenti vengono accompagnati nei loro processi di apprendimento e resi consapevoli delle loro conoscenze, abilità e competenze e dei livelli di preparazione raggiunti. Oltre alla progettazione di unità di apprendimento (UDA) di educazione civica per la scuola secondaria e primaria, il nostro Istituto incentiva e favorisce la realizzazione sia di strumenti di valutazione per l'apprendimento (o valutazione formativa), sia di strumenti di valutazione dell'apprendimento (cioè valutazione sommativa) condivisi per e tra ordini di scuola.

Nell'anno scolastico 2024/2025 il Collegio Docenti ha rivisto le aree di attribuzione delle Funzioni Strumentali; alla luce dei cambiamenti socio-culturali e delle emergenze, e soprattutto visto il ruolo di istituto capofila nella rete Mosaico, è stata istituita la figura di Funzione Strumentale Intercultura, con l'obiettivo di monitorare la popolazione scolastica di provenienza straniera, di gestire i nuovi ingressi di alunni stranieri, di organizzare gli interventi linguistici, educativi e di mediazione culturale e di coordinare le scuole afferenti alla rete Mosaico.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il progetto d'istituto vuole favorire e consolidare l'utilizzo di metodologie che contribuiscono a promuovere un ruolo attivo dell'alunno nel processo di apprendimento e a rafforzare le competenze di base e trasversali. In particolare, l'istituto intende incentivare:

- metodologie didattiche innovative esperienziali e laboratoriali (learning by doing), anche attraverso l'utilizzo dei laboratori e aule dotate di computer, le unità didattiche di apprendimento (UDA) e attività da svolgere esternamente (es. orto a cielo aperto, gite, scambi interculturali).
- metodologie cooperative. Gli alunni hanno molte opportunità per collaborare in coppia o in piccolo gruppo e per sviluppare competenze sociali in situazioni di apprendimento cooperativo (cooperative learning e peer to peer tutoring):



- metodologie didattiche che si fondono sull'educazione emotiva come il circle time, l'ascolto attivo, la rappresentazione grafica delle emozioni. Insegnanti e alunni riconoscono che la vita scolastica ha anche una dimensione affettiva; fanno proprie strategie specifiche come quelle di rimodulazione o mindfulness per regolare emozioni forti, come la rabbia. Il conflitto è vissuto come un'occasione di confronto e crescita: insegnanti e alunni imparano modalità per viverlo in modo costruttivo;
- metodologie didattiche inclusive basate anche sulla diversificazione, individualizzazione e personalizzazione dei percorsi formativi.
- metodologie didattiche che prevedono l'uso di dispositivi digitali, e l'introduzione del pensiero computazionale e della robotica educativa.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo di Cadoneghe è istituto capofila di due reti di scuole:

- 1) rete Ouverture, scuole a indirizzo musicale della provincia di Padova;
- 2) rete Mosaico, rete di scopo all'interno dell'Ambito 20 provincia di Padova per interventi educativi su stranieri e neoarrivati.

L'Istituto Comprensivo di Cadoneghe partecipa anche alle attività delle seguenti reti:

- 1) CTI inclusione;
- 2) Rete ambito 20, formazione docenti neoassunti;
- 3) Rete Sirvess, sicurezza e primo soccorso;
- 4) Rete 0/6, servizio integrato per l'infanzia;
- 5) Rete Polar per l'orientamento.

L'Istituto ha anche formalizzato collaborazioni con Università, Associazioni ed Enti del territorio.

L'Istituto Scolastico ha puntato sulla promozione e sulla realizzazione di reti di collaborazione,



nella convinzione che la conoscenza delle realtà vicine, lo scambio di buone pratiche, la collaborazione tra enti sia un presupposto fondamentale per la crescita culturale della scuola, nella valorizzazione della propria identità. "Il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne tutti insieme è politica"Il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne tutti insieme è **politica**".



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Next Generation Classroom for a More Inclusive and Collaborative Learning**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta progettuale prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi che non solo mettano a disposizione degli alunni dispositivi digitali, ma che permettano di utilizzare questi strumenti per migliorare l'attività didattica quotidiana di tutti gli studenti. L'esperienza didattica che contraddistingue la nostra scuola già include numerosi elementi inerenti non solo la fruizione di dispositivi innovativi, ma anche e soprattutto l'approccio alla condivisione di contenuti e attività, oltreché alla collaborazione, attraverso i cloud services. La Suite Google Workspace, alla quale è collegata anche la piattaforma Office 365, è uno strumento utilizzato dagli alunni normalmente già a partire dai primi anni della scuola primaria. I dispositivi attualmente disponibili vengono utilizzati con l'obiettivo di offrire un ambiente di apprendimento inclusivo e di incentivare lo sviluppo del pensiero logico, iniziando dalla scuola primaria sino alla secondaria di primo grado. Questo progetto vuole quindi estendere la vision della scuola ad un maggior numero di alunni e docenti, garantendo un ambiente didattico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

aperto ad atteggiamenti innovativi sia dal punto di vista della metodologia di insegnamento che da quello dell'apprendimento. Gli alunni potranno lavorare in classi dotate di digital board e webcam che si integrano facilmente con la piattaforma Gsuite e, in base alle esigenze di lavoro, potranno operare in ciascuna classe con dispositivi portatili. Inoltre, grazie all'utilizzo di strumenti innovativi digitali sarà possibile far vivere agli studenti esperienze attive e immersive che coinvolgano tutte le discipline delle STEAM, con approccio laboratoriale. Pari attenzione sarà riservata alle discipline umanistiche, che fruiranno di esperienze digitali sviluppate con le metodologie dell'inquiring, del debate, della gamification o dello storytelling realizzabili con apposite piattaforme o grazie all'utilizzo di software specifici e inclusivi, con sguardo attento a studenti con disturbi di apprendimento, bisogni educativi speciali o diversa abilità.

Importo del finanziamento

€ 212.371,47

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	65



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: The development of Critical Thinking through STEM and Languages

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto “The development of Critical Thinking through STEM and Languages” si pone come occasione per l’istituto di progettare e realizzare attività didattiche che favoriscano e sviluppino le competenze chiave in alunni e insegnanti, così come richiesto dai quadri normativi di riferimento DigComp 2.2 e DigcompEdu. Si propone quindi di sviluppare il pensiero critico degli studenti e dei docenti attraverso la realizzazione di moduli formativi, che attraverso l'utilizzo di metodologie innovative, favoriscano lo sviluppo ed il potenziamento di competenze in ambito scientifico, tecnologico, matematico e di competenze nelle aree linguistiche. In questo modo i docenti possono sperimentare e condividere la realizzazione di attività educative multidisciplinari ed interdisciplinari che incoraggiano i bambini ed i ragazzi ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che li circonda. Il progetto si basa sull'utilizzo di metodologie innovative, come il problem solving, il learning by doing ed il cooperative learning: queste metodologie consentono agli studenti di sviluppare le proprie capacità di pensiero critico, collaborando con i propri compagni e utilizzando le tecnologie digitali. Interagire con tecnologie e contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

impone quindi anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti. Allo stesso modo, è importante conoscere e avvalersi di strumenti linguistici efficaci per poter far fronte alle sfide che una società sempre più tecnologizzata e multietnica come la nostra pone.

Importo del finanziamento

€ 138.952,35

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

La scuola è destinataria di due finanziamenti all'interno del PNRR missione 4 componente 1:

1. investimento 3.2 - Scuola 4.0; Framework 1: Next Generation Classrooms;
2. investimento 2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano “Scuola 4.0”, che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Per favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse;
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti;
- la motivazione ad apprendere;
- il benessere emotivo;
- il peer learning;
- lo sviluppo di problem solving;
- la co-progettazione;
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

Per consolidare:

- abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo , imparare ad imparare , autoregolazione);
- abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione);
- abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

Per far ciò gli spazi dovranno essere completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere per lo meno modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili e riponibili fino a liberare completamente lo spazio.

Grazie all'investimento 2.1 e al contributo dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione verranno allestiti percorsi di formazione rivolti al personale scolastico e finalizzati ad agevolare la transizione digitale.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Cadoneghe è articolato in tre scuole dell'infanzia (Aquilone, Girasole, Isola del Tesoro), quattro scuole primarie (Boschetti Alberti, Falcone Borsellino, Galileo Galilei, Zanon), una scuola secondaria di primo grado (don Milani). Malgrado la complessità dell'istituto scolastico, con peculiarità specifiche di ognuno degli otto plessi, la scuola propone un piano dell'offerta formativa coerente e definito, obiettivi di miglioramento per l'intera comunità scolastica e un'organizzazione didattica e amministrativa valida per tutte le scuole, che fanno riferimento al territorio del comune di Cadoneghe. Obiettivo fondamentale dell'Istituto Comprensivo è infatti promuovere un'azione educativa consapevole e programmata che si sviluppi in verticalità attraverso i tre diversi ordini di scuole.

In particolare, il nostro Istituto vuole sviluppare la propria azione educativa in coerenza con i principi :

- della continuità e della verticalità;
- dell'equità educativa. Tutti gli alunni hanno il diritto ad un'educazione di qualità (vedi scelte strategiche e Agenda 2030), nel rispetto delle loro particolari propensioni, attitudini e talenti;
- dell'inclusione e dell'integrazione nel rispetto delle differenze. L'istituto considera l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile;
- della centralità dell'alunno (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 2012). L'alunno è posto al centro del processo di apprendimento ed è reso partecipe, anche attraverso processi di valutazione e autovalutazione, del proprio sapere (processo metacognitivo);
- della collaborazione e del dialogo.

In quest'ottica, l'Istituto si impegna a:

- contribuire all'orientamento personale dei ragazzi;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze di base di tutti gli studenti, prevedendo l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi educativi e, laddove necessario, attività di potenziamento e recupero curricolari ed extracurricolari;
- attivare percorsi di prima alfabetizzazione e a favorire l'integrazione degli alunni stranieri;



- rendere lo studente partecipe dei processi educativi, rispettando i suoi stili cognitivi e i tempi di apprendimento, e valorizzando i suoi specifici talenti e attitudini;
- favorire l'autonomia, l'originalità e lo spirito critico;
- continuare a potenziare metodologie didattiche innovative, attivando percorsi di formazione ad hoc;
- accogliere le proposte educative del territorio e a collaborare con le rete e associazioni per rendere tali proposte il più possibili funzionali all'azione educativa dell'Istituto;
- educare alla cittadinanza attiva e allo star bene insieme, sviluppando un clima di iniziativa e di collaborazione;
- mantenere un dialogo attivo e costante con le famiglie degli alunni, nel rispetto del rapporto scuola/famiglia, con le associazioni, l'amministrazione comunale e le reti del territorio.

L'offerta formativa della scuola si arricchisce di attività e progetti, anche con l'apporto di professionalità esterne, che prevedono proposte laboratoriali attinenti a diverse aree culturali, come per esempio quelle della musica e dello sport. Queste attività, pur non essendo strettamente collegate agli obiettivi del piano di miglioramento, oltre che incentivare il clima di benessere dell'ambiente educativo, contribuiscono allo sviluppo di abilità e competenze culturali e sociali fondamentali per lo sviluppo e la formazione complessiva della persona; promuovono inoltre la motivazione degli studenti e favoriscono il manifestarsi di interessi e talenti. Sono quindi funzionali e coerenti con l'offerta formativa dell'istituto e con le sue linee valoriali e di principio.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CADONEGHE- IL GIRASOLE	PDAA846021
CADONEGHE-L'AQUILONE - MEJANIGA	PDAA846032
CADONEGHE-L'ISOLA DEL TESORO	PDAA846043

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"FALCONE-BORSELLINO"LOC.BRAGNI	PDEE846015
CADONEGHE GIULIO ZANON-MEJANIGA	PDEE846026
CADONEGHE "GALILEO GALILEI"	PDEE846037
"M.BOSCHETTI ALBERTI"LOC.CASTAG	PDEE846048

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CADONEGHE "DON MILANI"

PDMM846014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

E' attiva la sezione con percorso musicale presso la scuola secondaria "don Milani". L'[Indirizzo Musicale](#) è un percorso di studio triennale (dalla classe prima alla classe terza) attivato dal [Decreto Ministeriale del 6 agosto 1999](#) e ora disciplinato dal [Decreto Interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022](#). L'iscrizione al corso è facoltativa. Infatti al corso si può accedere facendone richiesta, in fase di iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado Don Milani e dopo aver sostenuto una prova orientativo-attitudinale. La sezione musicale prevede l'insegnamento di uno strumento a scelta tra chitarra, violino, pianoforte e flauto traverso; lo studio della teoria e solfeggio; la pratica della musica d'insieme. Le attività e i progetti della sezione musicale sono sviluppati in collaborazione con il Liceo Musicale Marchesi di Padova e in rete con le sezioni musicali delle scuole secondarie di primo grado di Padova. Una volta iscritti, la frequenza al corso diviene obbligatoria e la materia Strumento diviene curricolare, similmente a tutte le altre materie di studio. Lo studio dello



strumento è parte integrante del monte ore curricolare e materia d'esame di Stato.



Insegnamenti e quadri orario

IC DI CADONEGHE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CADONEGHE- IL GIRASOLE PDAA846021

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CADONEGHE-L'AQUILONE - MEJANIGA
PDAA846032**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CADONEGHE-L'ISOLA DEL TESORO
PDAA846043**

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "FALCONE-BORSELLINO"LOC.BRAGNI
PDEE846015**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CADONEGHE GIULIO ZANON-MEJANIGA
PDEE846026**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CADONEGHE "GALILEO GALILEI"
PDEE846037**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "M.BOSCHETTI ALBERTI"LOC.CASTAG



PDEE846048

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: CADONEGHE "DON MILANI" PDMM846014 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali distribuite in modo trasversale.

Approfondimento

Per conoscere i dettagli

- del tempo scuola dei tre ordini scolastici
- dell'articolazione oraria settimanale della scuola primaria
- dell'elenco dei Laboratori del Tempo Prolungato della scuola secondaria di I grado



consultare il file allegato.

Allegati:

tempo scuola_istituto_e Laboratori TP_24_25_PTOF.pdf



Curricolo di Istituto

IC DI CADONEGHE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO VERTICALE adottato dall'Istituto Comprensivo di Cadoneghe è stato redatto per la scuola PRIMARIA e SECONDARIA di primo grado, con integrazione della scuola dell'INFANZIA. Il Curricolo è disponibile di seguito come allegato e reperibile nel sito dell'Istituto.

Allegato:

Curricolo d'Istituto_inf_prim_sec.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei



deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4



Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Oltre l'apparenza

Il progetto mette in evidenza la profonda ricchezza che risiede in ciascuno di noi e che può essere messo a disposizione degli altri. Intende quindi valorizzare l'unicità e la ricchezza di ognuno condividendo nuove esperienze ed apprendimenti in un'ottica inclusiva.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ So fare... anch'io! INFANZIA

In ottemperanza all'art.3 della Legge 8 ottobre 2010 n. 170 che attribuisce alla Scuola il compito di svolgere attività di individuazione precoce di alunni a rischio di Disturbo Specifico di Apprendimento. Attuazione di uno screening e di percorsi di potenziamento al fine di compiere azioni di intercettazione e personalizzazione dell'apprendimento in una logica inclusiva.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I docenti dell'istituto hanno elaborato un curricolo verticale relativo ai campi di esperienza, alle discipline, ai traguardi di competenza nei diversi anni e alle competenze trasversali nel rispetto degli indirizzi di carattere nazionale. Le finalità dei curricoli sono:

Infanzia: sviluppare i campi di esperienza del corpo e del movimento, del sé e l'altro, di immagini, suoni e colori, dei discorsi e delle parole, della conoscenza del mondo. Ognuno di questi campi è declinato in competenze specifiche e abilità. Sono state individuate delle griglie di osservazione dei livelli di padronanza per ciascuna delle competenze specifiche e delle abilità.

Scuola primaria: garantire un percorso graduale di crescita globale, basato sul raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, nel rispetto dell'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività (dal nostro sito).

Scuola secondaria: garantire la capacità di apprendere un adeguato livello di conoscenze e competenze più ampie e trasversali come base su cui costruire il successivo percorso formativo, condizione essenziale per la realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale. In questo contesto la scuola secondaria si pone anche come orientativa.

Il curricolo dell'infanzia e il curricolo verticale sono pubblicati nella sezione Documenti ai seguenti link:

Infanzia: <https://www.iccadoneghe.edu.it/documenti/curricolo-infanzia/>

Primaria e Secondaria: <https://www.iccadoneghe.edu.it/documenti/curricolo-di-istituto-primaria-e-secondaria/>



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I progetti di arricchimento dell'offerta formativa hanno lo scopo di potenziare competenze disciplinari e competenze-chiave europee. In riferimento alle soft skills ritenute più importanti (Capacità di analisi e di essere innovativi; Capacità e strategie di apprendimento; Problem solving; Pensiero critico; Creatività, originalità e iniziativa; Leadership e capacità di influenzare gli altri), sono attivi nell'Istituto Comprensivo di Cadoneghe i seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa: So fare anch'io (screening delle difficoltà di lettoscrittura nei primi due anni della primaria), attivazione di laboratori di potenziamento per ridurre l'insuccesso scolastico e favorire l'autostima; educazione affettivo-sessuale, per alunni della scuola primaria e secondaria, con l'obiettivo di contribuire ad una crescita armonica dell'individuo; attività formative ragazzi, per studenti della scuola secondaria, con l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi ad una maggiore conoscenza di sé e della relazione con gli altri, alla salvaguardia della propria salute e al rispetto della natura, per formare dei "cittadini consapevoli e responsabili"; lo sportello ascolto "Come stai", per studenti della secondaria, con l'obiettivo di promuovere il benessere emotivo degli utenti, prevenire il disagio giovanile, monitorare situazioni difficili e considerate "a rischio", aiutare il dialogo e la risoluzione di eventuali conflitti tra tutte le parti che operano a scuola; il progetto "Retake scuola", per studenti della scuola secondaria, con l'obiettivo di formare le nuove generazioni affinché siano consapevoli dell'importanza delle proprie azioni per il rispetto dell'ambiente e per la cura dei beni comuni; comprendere l'importanza della collaborazione tra cittadino responsabile e istituzioni, superando il meccanismo che delega sempre a terzi la soluzione complessiva dei problemi; saper cooperare e progettare insieme, dividersi i compiti, mettere in atto strategie per trovare soluzioni.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC DI CADONEGHE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Percorsi di Lettorato in Lingua e Certificazioni Linguistiche**

Già da anni l'istituto offre corsi di lettorato con docenti madrelingua finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche (Trinity per la scuola primaria, classi quinte; Oxford per la scuola secondaria di primo grado, classi terze). Questi percorsi sono stati potenziati nell'ambito del PNRR Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi DM 65/2023, estendendoli a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, e aprendo i corsi di lettorato a tutti gli studenti delle classi quinte della scuola primaria che prima richiedevano contributo dei genitori. Attraverso i fondi PNRR, si è inoltre potuto proporre e attivare dei percorsi di lingua inglese rivolti a tutti i docenti dell'istituto, finalizzati al potenziamento della competenza multilinguistica e al conseguimento di certificazioni linguistiche.

Nell'anno 2023-2024, inoltre, le classi terze della scuola secondaria di primo grado hanno partecipato ad uno scambio culturale con la Francia. Nello scambio sono stati coinvolti circa 30 studenti.

L'istituto offre inoltre teatri in lingua per gli studenti della scuola primaria, classi quinte, e scuola secondaria, classi prime e seconde, finalizzati a sostenere l'apprendimento "di più lingue e facilitare i [discenti] a 'prendere parte a interazioni interculturali' sempre più comuni nella società odierna e anche nelle scuole" (MIM; Linee guida per lo sviluppo dei



processi di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale, 2024) .

Nello scambio sono stati coinvolti circa studenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- The development of Critical Thinking through STEM and Languages



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC DI CADONEGHE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Idee peer to peer per una didattica innovativa - scuola secondaria di I grado**

Il progetto rappresenta una proposta di formazione per il personale Docente dell'Istituto, in linea con il RAV ed il PTOF, nonché con il progetto dei fondi del PNRR scuole 4.0.

Si tratta di una formazione su metodologie didattiche innovative che facilitino la realizzazione nel quotidiano di un ambiente di apprendimento innovativo, in cui vi sia un uso flessibile dello spazio e delle attrezzature, si sviluppino tra docenti e alunni la collaborazione e la cooperazione, nonché l'"imparare ad imparare".

Attraverso laboratori peer to peer sono proposte attività didattiche che potranno poi essere sperimentate in classe, finalizzate allo sviluppo del problem solving, dello spirito di iniziativa e della creatività. Si vuole incrementare, inoltre, lo sviluppo del pensiero computazionale in modo interdisciplinare, così da educare gli allievi ad agire consapevolmente e ad imparare ad affrontare le situazioni in modo analitico.

I docenti insieme lavoreranno con metodologie didattiche innovative, come ad esempio la gamification, lo storytelling, il tinkering, che risultano estremamente motivanti ed inclusive al fine di coinvolgere tutti gli alunni, compresi gli studenti con BES, con disabilità e non italofoni, riducendo il gender gap.

Tra le competenze chiave europee in gioco si possono annoverare non soltanto le competenze digitali ma anche le competenze sociali e di apprendimento.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Idee peer to peer per una didattica innovativa - scuola primaria**

Il progetto rappresenta una proposta di formazione per il personale Docente dell'Istituto, in linea con il RAV ed il PTOF, nonché con il progetto dei fondi del PNRR scuole 4.0.

Si propone una formazione su metodologie didattiche innovative che facilitino la realizzazione nel quotidiano di un ambiente di apprendimento innovativo, in cui vi sia un uso flessibile dello spazio e delle attrezzature, si sviluppino tra docenti e tra alunni la collaborazione e la cooperazione, nonché l'"imparare ad imparare".

Attraverso laboratori peer to peer saranno proposte attività didattiche che potranno poi essere sperimentate in classe, finalizzate allo sviluppo del problem solving, dello spirito di iniziativa e della creatività. Si vuole incrementare, inoltre, lo sviluppo del pensiero computazionale in modo interdisciplinare, così da educare gli allievi ad agire consapevolmente e ad imparare ad affrontare le situazioni in modo analitico.

I docenti insieme lavoreranno con metodologie didattiche innovative, come ad esempio la gamification, lo storytelling, il tinkering, che risultano estremamente motivanti ed inclusive al fine di coinvolgere tutti gli alunni, compresi gli studenti con BES, con disabilità e non italofoni, riducendo il gender gap.



Tra le competenze chiave europee in gioco si possono annoverare non soltanto le competenze digitali ma anche le competenze sociali e di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC DI CADONEGHE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- diffusione di informazioni delle offerte per l'orientamento degli istituti superiori attraverso il sito della scuola;
- diffusione di attività per l'orientamento previste dalla Provincia attraverso il sito della scuola e la bacheca del registro Nuvola;
- Seminari per genitori delle classi terze, per autovalutazione e consulenza orientativa, nell'ambito del progetto Switch, finanziato dalla Regione del Veneto;
- nell'ambito del progetto Alta Padovana Orienta, finanziato con fondi europei e affidato a ENAIP:
 - A) incontri individuali per alunni delle classi terze. L'attività viene svolta nei mesi di ottobre e novembre 2024.
 - B) Incontri per genitori classi terze, per illustrazione delle caratteristiche dei percorsi di formazione della scuola secondaria di secondo grado.
 - C) Focus group per docenti, per aggiornamento sull'offerta formativa delle scuole superiori di secondo grado e per valutazione dei percorsi di orientamento attivati negli Istituti Comprensivi.



- incontro con Dirigenti Scolastici delle scuole secondarie di secondo grado di Padova e dell'Alta Padovana, per genitori alunni classi terze "don Milani"; presentazione offerta formativa degli istituti superiori; l'incontro si svolge nel mese di novembre 2024.
- incontri individuali durante lo sportello orientamento, rivolto ai ragazzi, in orario mattutino, da dicembre a gennaio, svolto dai docenti referenti Orientamento;
- consiglio orientativo stilato dal Consiglio di classe e consegnato alle famiglie nel mese di dicembre.
- supporto per la compilazione della domanda di iscrizione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- sportello

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II



- diffusione di informazioni delle offerte per l'orientamento degli istituti superiori attraverso il sito della scuola;

- diffusione di attività per l'orientamento previste dalla Provincia attraverso il sito della scuola e la bacheca del registro Nuvola;

- nell'ambito del progetto Switch, finanziato dalla Regione del Veneto, sono previsti:

A) laboratori di orientamento per le classi prime e seconde, in piccoli gruppi.

B) Seminari per genitori delle classi seconde, per autovalutazione e consulenza orientativa.

C) Webinar per genitori con varie tematiche, tra cui: presentazione delle caratteristiche dei 4 canali ordinamentali del sistema educativo italiano di istruzione e formazione professionale, istruzione liceale, istruzione tecnica e istruzione professionale.

- In collaborazione con CNA e Comune di Cadoneghe:

visita alle aziende del territorio per le classi seconde , concorso per alunni e premiazione con evento finale di restituzione del progetto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- visita alle aziende del territorio



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- diffusione di informazioni delle offerte per l'orientamento degli istituti superiori attraverso il sito della scuola;

- diffusione di attività per l'orientamento previste dalla Provincia attraverso il sito della scuola e la bacheca del registro Nuvola;

- nell'ambito del progetto Switch, finanziato dalla Regione del Veneto, sono previsti:

laboratori di orientamento per le classi prime e seconde, in piccoli gruppi. L'attività viene svolta secondo calendario da definire, dalla seconda metà di ottobre.

Webinar per genitori con varie tematiche, tra cui: presentazione delle caratteristiche dei 4 canali ordinamentali del sistema educativo italiano di istruzione e formazione professionale, istruzione liceale, istruzione tecnica e istruzione professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- percorsi di conoscenza di sé e del mondo



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto d'Istituto: Intercultura

Il progetto comprende un protocollo accoglienza dei neo-arrivati, attività di alfabetizzazione, attività di ampliamento della lingua italiana per comunicare (Italiano per comunicare) e per studiare (Italiano per studiare).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

I risultati attesi sono: acquisire linguaggi per comunicare e studiare; garantire sostegno per crescere e collaborare; l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

FS, Docenti interni, Mediatori culturali, Coop. Orizzonti

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetto d'Istituto: Lingue straniere

Il progetto prevede: attività di introduzione alla lingua e alla cultura inglese (giochi, canzoni) nelle scuole dell'infanzia; corsi di lettorato in lingua inglese e certificazione esterna con ente certificatore Trinity College, London per le classi quinte, scuola primaria; teatro in lingua inglese per le classi quinte, scuola primaria; corsi di lettorato in lingua inglese per le classi prime, seconde e terze, scuola secondaria; corsi di lettorato in spagnolo e francese lezioni per le classi terze, scuola secondaria; certificazione Oxford per le classi terze, scuola secondaria; teatro in lingua per le classi prime e seconde della scuola secondaria. I corsi di lettorato con madrelingua e tutor per la scuola primaria e secondaria sono finanziati con fondi europei PNRR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I risultati attesi sono: il potenziamento delle abilità di comprensione e produzione orale e delle abilità di comprensione della lettura e di produzione scritta; l'ampliamento lessico, il superamento di esami di certificazione, la conoscenza di usanze e tradizioni di un altro Paese, lo sviluppo delle competenze sociali, di collaborazione e interazione tra pari. Accrescimento della consapevolezza di essere cittadini in un contesto europeo e globale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni e esterni (madrelingua), attori teatrali



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

Approfondimento

Le certificazioni della scuola primaria sono facoltative (con il contributo dei genitori). Si avvalgono di docenti esterni madrelingua per i corsi di lettorato e appoggiano a enti certificatori, come l'Oxford School - Cambridge Istitute e il Trinity Centre, per le certificazioni.

● Sportello Ascolto: Come Stai? (Scuola Secondaria di I grado)

Lo Sportello di Ascolto è uno spazio di incontro e confronto dedicato ai ragazzi e alle famiglie condotto attraverso le modalità di mediazione sistemica, per aiutare le parti a dialogare al fine di operare scelte consapevoli e condivise.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto vuole promuovere il benessere emotivo degli utenti, prevenire il disagio giovanile, monitorare situazioni difficili e considerate "a rischio", aiutare il dialogo e la risoluzione di eventuali conflitti tra tutte le parti che operano a scuola

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docente interno: dott.ssa Novella Bortoletto

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Ufficio scuola don Milani

Approfondimento

I destinatari del progetto sono:

1. tutti i ragazzi della scuola secondaria di primo grado Don Milani;
2. tutti i genitori delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado dell'I.C. di Cadoneghe;
3. tutti i docenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado dell'I.C. di Cadoneghe.

Per ulteriori informazioni collegarsi al sito web: www.iccadoneghe.edu.it; oppure inviare una mail all'indirizzo: comestai@iccadoneghe.edu.it



● Giocando con la musica (Scuole dell'Infanzia)

E' un progetto di educazione musicale basato su laboratori musicali; su giochi di percezione uditiva, visiva, di coordinamento oculo -audio - manuale; su danze e balli; sull'ascolto ed uso di strumenti musicali e sull'ascolto guidato. Il progetto introduce i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni

Risultati attesi

Il progetto vuole favorire nel bambino: l'espressività corporea attraverso ritmo e musica; la conoscenza e fruizione attiva e critica di linguaggi espressivi e musicali; l'utilizzo di tecniche ed esperienze musico espressive, di strumenti musicali e musica d'insieme; lo sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di rappresentazione simbolica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni, Associazione esterna

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Auditorium Ramin



● So fare anch'io INFANZIA (Scuola dell'Infanzia L'Isola del Tesoro, Girasole, Aquilone)

Il progetto consta di 4 fasi: 1) screening mediante compilazione di griglie valutative eseguito dalle insegnanti di sezione su tutti i bambini di cinque anni; 2) ai bambini che risultano fragili nelle griglie, viene sottoposta una batteria di test specifici: "Protocollo Regione Veneto"; 3) attivazione di percorsi didattici di potenziamento rivolti a bambini suddivisi in piccoli gruppi di livello, nei mesi da gennaio ad aprile; 4) screening di controllo e valutazione con le famiglie degli alunni che permangono in difficoltà di eventuale invio ai servizi, per intervento diagnostico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto ha come scopo quello di individuare precocemente bambini con difficoltà di apprendimento e avviare attività di potenziamento per garantire a tutti gli alunni opportunità di acquisire competenze di base, successo formativo e benessere globale della persona.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● So fare anch'io (Scuole Primarie)

In ottemperanza all'art.3 della Legge 8 ottobre 2010 n. 170 che attribuisce alla Scuola il compito di svolgere attività di individuazione precoce di alunni a rischio di Disturbo Specifico di Apprendimento, la scuola svolge il progetto "So fare...anch'io!". Esso consiste nell'attuazione di uno screening somministrato agli alunni delle classi prime e seconde dal referente di progetto e successivamente attivando percorsi di potenziamento svolti per gruppi di livello al fine di compiere azioni di intercettazione e personalizzazione dell'apprendimento in una logica inclusiva, proponendo attività metafonologiche nella prima fase di apprendimento della letto-scrittura per un intervento precoce ed efficace nel rispetto dei tempi e ritmi di ciascun alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Il Progetto "So fare anch'io!" ha lo scopo di: monitorare l'andamento evolutivo degli apprendimenti; rilevare le eventuali difficoltà/carenze e orientare la realizzazione di interventi didattici di potenziamento specifici: predisporre strumenti didattici e programmi di potenziamento personalizzati, identificare gli studenti a rischio sviluppo DSA; formare gli insegnanti sul processo di acquisizione della letto-scrittura; sensibilizzare la scuola e la famiglia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni (logopedista USL)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Consulenza con logopedista di istituto; incontri formativi per docenti; incontri formativi per genitori; tavoli tecnici con USL 6

● Progetto Recupero e Potenziamento - Difficoltà di apprendimento e DSA - (Scuole Primarie)

Il progetto intende garantire il benessere degli alunni a scuola promuovendo il raggiungimento del successo formativo attraverso percorsi individualizzati e personalizzati che permettano a ciascuno studente di utilizzare le proprie modalità di apprendimento. Il potenziamento verrà assegnato alle classi nelle quali sono stati individuate fragilità nell'area linguistica e logico-matematica. Gli alunni verranno potenziati attraverso percorsi individuali, di tutoraggio tra pari e attività in piccolo gruppo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero di alunni collocati nella categoria 1 delle Prove Standardizzate Nazionali di matematica delle classi quinte dell'Istituto.

Traguardo

Diminuire del 7% il numero di alunni collocati nella categoria 1 delle Prove Standardizzate Nazionali di matematica delle classi quinte dell'Istituto.

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di: valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare



riferimento all'italiano; potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche; prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, potenziare l'inclusione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto MusiCanto (Scuole Primarie)

La prima parte è rivolta a tutti gli alunni delle quinte della primaria e prevede che i docenti di musica della primaria insegnino due brani corali alle classi, affiancati per quattro incontri per ciascuna classe dai docenti dell'Indirizzo Musicale. Al termine degli incontri gli alunni si esibiranno in un saggio interno alla loro scuola. Nella seconda parte verrà proposto di costituire un "coro ristretto" che collaborerà con l'orchestra dell'Indirizzo Musicale per l'allestimento di un concerto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni



Risultati attesi

Il progetto si prefigge di stimolare allo studio della musica ed educare all'uso dell'apparato fonatorio per il canto (primaria); sviluppare competenze di accompagnamento di un coro (secondaria) e creare verticalità tra scuola primaria e secondaria; accrescere le competenze sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni sezione musicale

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto viene realizzato con il contributo economico parziale delle famiglie.

● Tocca la musica (Scuole Primarie)

Il progetto è finalizzato a far conoscere il Corso a Indirizzo Musicale alle classi quinte della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo. I docenti di strumento organizzeranno dei brevi incontri con gli alunni di quinta elementare, durante i quali suoneranno e forniranno informazioni sugli strumenti e sulla struttura dell'Indirizzo Musicale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni

Risultati attesi

Creare un orientamento in uscita della scuola primaria focalizzato sull'opzione del Corso a Indirizzo Musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

auditorium

Aula generica

Approfondimento

Progetto in collaborazione con la sezione musicale della scuola secondaria "don Milani"

● **Progetto Ceramicando (Scuole dell'infanzia)**

Nella scuola dell'infanzia la lavorazione dell'argilla assume molta importanza perché stimola il



fare con le mani, in autonomia, rendendo i bambini sempre più sicuri nell'agire, in un clima di confronto, dove raccontare quello che accade e quello che si vuole realizzare, porta ad arricchire il linguaggio e il vocabolario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni

Risultati attesi

I risultati attesi sono: acquisire competenze di base "artistiche" per esprimere la propria creatività; sviluppare la capacità di agire in modo sempre più autonomo e personale sull'argilla; saper utilizzare i materiali in modo autonomo; sviluppare la capacità creativa nella manipolazione; acquisire tecniche operative; sviluppare il gusto di fare da sé; acquisire termini tecnici; aumentare la capacità di concentrazione. Tutti i bambini avranno l'opportunità di maturare abilità tecniche e manipolative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti incaricati

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Continuità (Progetto d'Istituto)

Il progetto si propone di favorire un sereno passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola,



garantendo gradualità e continuità dei metodi e degli stili di apprendimento, condividendo gli obiettivi del curricolo in verticale dell'Istituto Comprensivo. Si tratta di un insieme di attività ponte per una continuità educativo-didattica tra l'asilo nido e le scuole d'infanzia, le scuole d'infanzia e le scuole primarie, le scuole primarie e quella secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si propone azioni e strumenti condivisi per assicurare una maggiore continuità educativa nei passaggi tra i tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo e nella prospettiva della scelta della scuola secondaria di secondo grado (sistema di orientamento).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● Progetto Biblioteca (Progetto di istituto)

Il progetto Biblioteca, che si rinnova ormai da anni, si propone di dar risalto a questo luogo come opportunità educativa per alunni di ogni ordine all'interno di questo Istituto Comprensivo. La promozione alla lettura nei vari livelli formativi viene considerata uno degli obiettivi principali, oltre a quelli di sviluppare il linguaggio, la creatività, l'attenzione e la concentrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto vuole promuovere la lettura ed il piacere di condividere le emozioni che suscita nei lettori/ascoltatori.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



Biblioteca Civica

● Progetto Orientamento (Scuola Secondaria di I grado)

Un percorso di Orientamento Scolastico, articolato in attività diversificate, volto alla scoperta, allo sviluppo e al potenziamento delle abilità individuali degli alunni delle classi II[^] e III[^].
Percorso finalizzato ad agevolare i processi di scelta degli studenti per la maturazione di scelte consapevoli, libere da condizionamenti familiari e di gruppo, di percorsi di studio e di formazione superiore finalizzate al successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire negli Studenti la Scelta consapevole e mirata di un Percorso di Studi Superiore coerente con le inclinazioni personali e volta al Successo Formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

CNA, Forema, Docenti interni



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

auditorium

Aula generica

● Tornei sportivi di fine anno (Scuola Secondaria di I grado Don Milani)

I tornei previsti per quest'anno sono: torneo di Hockey per le classi prime, torneo di Basket per le classi seconde e il torneo di Pallavolo per le classi terze. Il primo torneo si potrà realizzare presso lo stadio M.L.King adiacente alla scuola mentre gli altri due verranno realizzati presso la palestra Olof Palme di Cadoneghe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

Risultati attesi

Le finalità dei tornei sono quelle di stimolare gli alunni ad impegnarsi negli sport proposti durante l'anno dai propri docenti con l'obiettivo di prepararsi in modo adeguato al torneo, imparare a giocare secondo le regole del Fair play e creare un momento di confronto fra le varie classi dell'istituto.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Docenti interni ed Associazioni esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Strutture sportive comunali di atletica attigue

● Giochi di atletica di Istituto e fase provinciale (Scuola Secondaria di I grado Don Milani)

Il progetto prevede la realizzazione di due giornate di giochi di atletica, in cui ogni alunno avrà la possibilità di cimentarsi in una specialità dell'atletica leggera a sua scelta fra le corse, i salti e i lanci. Gli alunni che otterranno i risultati migliori avranno la possibilità di partecipare alla fase provinciale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport



Risultati attesi

L'atletica leggera è una disciplina adatta a tutti perché le specialità sono molteplici e totalmente diverse una dall'altra: corse, salti e lanci. Ogni ragazzo sceglierà in quale specialità cimentarsi in base alla propria propensione. L'obiettivo è permettere a tutti gli alunni di sentirsi valorizzati nello sport affinché questo diventi uno stile di vita.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Strutture sportive comunali di atletica attigue
	Struttura sportiva "M.L. King"

● Giochi matematici (Scuola Secondaria di I grado Don Milani)

Il progetto mira a sviluppare interesse per la matematica, a migliorare le capacità logiche, in particolare la capacità di problem solving di natura matematica, incentivare il lavoro di gruppo e la collaborazione. I ragazzi, su base volontaria, parteciperanno ai "Giochi matematici d'autunno" (classi prime), ai "Campionati internazionali di giochi matematici" (tutte le classi) (Università Bocconi - Milano) e ad una "gara" a squadre, interna all'Istituto (classi seconde e terze).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di concentrazione, delle capacità logiche, di strategia e di collaborazione; superamento dei preconcetti nei confronti della materia, aumento dell'autostima.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Collaborazione con Centro PRISTEM Università Bocconi Milano e Associazione Geopiano per il coordinamento dei GIOCHI INTERNAZIONALI.



● Progetto Cittadinanza e Costituzione (Scuola Secondaria di I grado Don Milani)

In collaborazione con Ufficio Istruzione del Comune di Cadoneghe, partecipazione ad eventi e manifestazioni legate alle principali festività civili (4 novembre, 27 gennaio, 11 febbraio, 25 aprile, 2 giugno).

Risultati attesi

Il progetto mira a far conoscere e contestualizzare eventi storici, a conoscere l'origine dei valori costituzionali e riconoscerne attuazione o assenza nel presente.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Ass. A.N.P.I. sez. Sparviero di Cadoneghe, Docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto Scuola Attiva Junior (Scuola Secondaria di I grado Don Milani)

Il progetto si propone la promozione di percorsi di orientamento sportivo, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport; la promozione



della pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

Risultati attesi

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dell'Istituto incentrato su due discipline sportive, richieste dall'Istituzione scolastica in fase di adesione.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Strutture sportive comunali di atletica attigue

● Progetto Dispersione (Scuola Secondaria di I grado Don Milani)

Il progetto ha come scopo l'offerta di attività didattiche di supporto alle lezioni curricolari, volte ad aumentare l'offerta formativa e a contrastare la dispersione scolastica. Si attuano corsi di



rinforzo nelle principali discipline scolastiche, per recuperare eventuali lacune di base. Vengono proposti corsi nel periodo estivo, a ridosso dell'inizio del prossimo anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni e/o esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto di Recupero e Potenziamento - Difficoltà di apprendimento e DSA (Scuola Secondaria di I grado Don Milani)

Il progetto si propone di essere un supporto non solo per gli alunni ma anche per genitori ed insegnanti in materia di Disturbi Specifici dell'Apprendimento. In particolare si sosterranno i ragazzi dell'acquisizione di un metodo di studio il più rispondente possibile alle particolari esigenze didattiche di cui necessitano. Attraverso uno sportello aperto a genitori e docenti si potrà favorire un lavoro congiunto e sinergico tra scuola-famiglia-alunno per affrontare le problematiche legate ai disturbi specifici di apprendimento e ai bisogni educativi speciali e si fornirà un aiuto per una corretta lettura delle diagnosi rilasciate dagli enti preposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 all'Esame di Stato della scuola secondaria a favore di fasce di voto più alte.



Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 all'Esame di Stato della scuola secondaria del 3% rispetto al dato di partenza.

Risultati attesi

Come risultati il progetto si pone: il contrasto della dispersione scolastica, il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Scuola Aperta (Scuola Secondaria di I grado Don Milani)

Il progetto prevede la presentazione delle attività svolte a scuola ai genitori delle future classi prime e ai genitori degli alunni frequentanti: lezione in classe, laboratori del Tempo Prolungato, progetti d'Istituto. L'invito è rivolto anche alle famiglie della scuola secondaria, che così potranno avere un'occasione per vivere la scuola Don Milani insieme ai propri figli. Gli ospiti possono assistere a lezioni aperte, laboratori, spettacoli e mostre organizzati da alunni e docenti e visitare i locali della scuola.



Risultati attesi

È l'occasione di visita che la scuola Don Milani offre agli alunni delle classi quinte delle scuole primarie alle loro famiglie, per conoscere l'ambiente, l'organizzazione, le persone (coetanei ed insegnanti) e le attività della scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Uscite didattiche Scuola dell'infanzia

Visite e viaggi d'istruzione costituiscono un'integrazione della normale attività scolastica sul piano didattico-culturale e formativo degli alunni. L'importanza didattica e formativa delle uscite costituiscono un'esperienza d'apprendimento, di crescita della personalità, d'arricchimento culturale e professionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● Uscite didattiche Scuole Primarie

Visite e viaggi d'istruzione costituiscono un'integrazione della normale attività scolastica sul piano didattico-culturale e formativo degli alunni. L'importanza didattica e formativa delle uscite costituiscono un'esperienza d'apprendimento, di crescita della personalità, d'arricchimento culturale e professionale.

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Uscite didattiche Scuola Secondaria di I grado Don Milani

Visite e viaggi d'istruzione costituiscono un'integrazione della normale attività scolastica sul piano didattico-culturale e formativo degli alunni. L'importanza didattica e formativa delle uscite costituiscono un'esperienza d'apprendimento, di crescita della personalità, d'arricchimento culturale e professionale.

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Musica: La mia Amica Terra (Scuole primarie)

Il progetto "Ti racconto la mia amica Terra" è una proposta di laboratorio teatrale musicale tematico per le classi seconde, terze e quarte della scuola Primaria. Al centro del lavoro c'è il tema del rispetto delle risorse e dell'ambiente. La pratica teatrale - musicale, nella sua fondamentale componente empatica, offre uno sguardo nuovo e partecipativo per i ragazzi. Sin dal primo incontro il gruppo sarà guidato dal docente in un percorso ludico espressivo per sperimentare il "fare teatro in musica".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni

Risultati attesi

Imparare, attraverso l'esperienza del gioco e del teatro e della musica, a porsi nuovi quesiti e punti di vista riguardo al tema del rispetto dell'ambiente e della cura delle risorse; utilizzare il corpo, la voce, alcuni strumenti e la scrittura in modo creativo per comunicare l'importanza del rispetto dell'ambiente e della condivisione di temi a esso connessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

auditorium

Aula generica

● Progetto Hockey su prato (Scuola Secondaria di I grado)

La Polisportiva Camelot di Cadoneghe offre la possibilità agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di conoscere il gioco dell'hockey su prato proponendo tre incontri per ogni classe. Alla conclusione del progetto si svolgerà un torneo fra tutte le classi prime dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

Risultati attesi

Aumentare la coordinazione e il controllo motorio con un piccolo attrezzo (bastone dell'hockey), conoscere uno sport nuovo per stimolare gli alunni non ancora inseriti in una associazione sportiva a intraprendere uno sport.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni, Associazione esterna

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Strutture sportive comunali di atletica attigue

● Progetto Doposcuola (Scuola Secondaria I grado)

Il progetto ha lo scopo di sostenere gli alunni con fragilità attraverso un'attività peer to peer, in cui un gruppo di alunni del triennio delle scuole superiori segue i ragazzi della scuola secondaria nell'esecuzione dei compiti pomeridiani per alcuni mesi dell'anno scolastico. Il percorso viene attivato all'interno del PCTO della scuola superiore.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto intende potenziare le competenze di base, accrescere l'autostima, favorire la competenza imparare ad imparare e migliorare gli apprendimenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Studenti Liceo Marchesi - attività PCTO/esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto Madonnari (Scuola Secondaria I grado)

Il progetto prevede la realizzazione di una tavola pittorica, su dimensioni maggiore di quella usualmente richiesta in didattica, l'utilizzo di gessetti su asfalto, e la partecipazione di tutti gli alunni, su base volontaria, che sono attirati dalla tecnica dei gessetti. Il progetto prevede il disegno attraverso telaio in legno, dello spazio dedicato a ciascun alunno e dunque uno studio preparatorio oltre alla stesura del colore. E' prevista la partecipazione dei genitori per l'aspetto organizzativo, e la condivisione con tutti gli insegnanti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni

Risultati attesi

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; potenziamento delle metodologie laboratoriali; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni; potenziamento delle capacità espressive e tecniche; riflessione sul ruolo dell'arte e della creatività.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

spazi esterni della scuola

● Possiamo parlarne? Corpo, emozioni e relazioni (Scuole Primarie)

Ciclo di interventi di educazione sessuale e di promozione della salute rivolti a tutte le classi



quinte dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto offre ai bambini/ragazzi la possibilità di conoscere in modo sereno i cambiamenti fisiologici che il proprio corpo sta vivendo o si appresta ad affrontare: cambiamenti fisici, psichici, emotivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Orto (Scuola Primaria Zanon)

La realizzazione di un orto a scuola permette di imparare "facendo", di sviluppare la manualità, il rapporto con gli elementi naturali, di rispetto dei valori ambientali e alimentari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Laboratorio didattico scolastico: rendere concreto il ciclo vitale delle piante; costruire di una rete di conoscenze e relazioni; acquisire contenuti appartenenti ad un ambito pluridisciplinare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Motoria con il territorio (Scuole Primarie)

Il progetto interessa tutte le scuole primarie dell'Istituto e vede la collaborazione con Associazioni sportive del territorio per ampliare l'offerta formativa di educazione fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport



Risultati attesi

Ampliare le proposte di attività motoria. Hockey su prato: cinque lezioni per le classi terze e due lezioni per le classi quarte e quinte. Torneo interscolastico nel mese di maggio. Tennis: cinque lezioni per classe di propedeutica al gioco del tennis Tennis club Cadoneghe. Ginnastica posturale: due lezioni per le classi quinte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Associazioni sportive di Cadoneghe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Strutture sportive comunali di atletica attigue

● Attività formative ragazzi (Scuola Secondaria di I grado Don Milani)

Il progetto, mediante l'intervento di esperti del settore, si propone di approfondire alcune tematiche di educazione alla salute, affettiva-relazionale, di educazione ambientale e di educazione stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi ad una maggiore conoscenza di sé e della relazione con gli altri, alla salvaguardia della propria salute e al rispetto della natura, per formare dei "cittadini consapevoli e responsabili".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● La magia della schiusa dall'uovo al pulcino (Scuola Primaria Galilei)

Il progetto prevede l'inserimento di uova fecondate all'interno di una incubatrice. Gli alunni delle classi prima e seconda del plesso Galilei seguiranno l'intero processo di incubazione, dalla maturazione fino alla nascita dei pulcini, occupandosi anche della loro cura fino all'adozione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità quella di far comprendere agli alunni il ciclo della vita incoraggiandoli a prendersi cura di un essere vivente con responsabilità e attenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Coppa Geopiano (Scuole Primarie)

Gli interventi coordinati con gli esperti esterni sono mirati a promuovere una dimensione ludica e accattivante alla matematica, con particolare riferimento all'area logica e del problem-solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Potenziare le competenze cooperative, le abilità pro-sociali e logiche degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Retake scuola (Scuola Secondaria di I grado Don Milani)

Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti nella corretta attività di raccolta differenziata dei rifiuti, aumentando la consapevolezza dell'importanza delle azioni del singolo all'interno della comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Formare le nuove generazioni affinché siano consapevoli dell'importanza delle proprie azioni per il rispetto dell'ambiente e per la cura dei beni comuni; comprendere l'importanza della collaborazione tra cittadino responsabile e istituzioni, superando il meccanismo che delega sempre a terzi la soluzione complessiva dei problemi. Saper cooperare e progettare insieme,



dividersi i compiti, mettere in atto strategie per trovare soluzioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

● Progetto Roundnet (Scuola Secondaria di I grado)

Il roundnet è un gioco che si può praticare sia in palestra che all'aperto e che necessita semplicemente di una pallina e di un piccolo "trampolino". La semplicità del gioco permette ai ragazzi di divertirsi in sicurezza in qualsiasi ambiente essi si trovino. La società di roundnet propone molteplici iniziative/incontri in cui i ragazzi si possono trovare fra di loro per giocare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

Risultati attesi

Il gioco del "Roundnet" permette ad ogni studente di acquisire maggior consapevolezza nei movimenti mettendosi in gioco in un'attività sportiva nuova.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni, Associazione esterna

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Progetto Baskin (Scuola Secondaria di I grado)

Il progetto dedicato alle classi seconde, ha lo scopo di promuovere uno sport nuovo, uno dei pochi che si può definire veramente inclusivo e potenziare l'inclusione scolastica di tutti gli studenti. Giocando a Baskin ogni alunno potrà prender consapevolezza delle proprie capacità motorie legate alla pallacanestro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

Risultati attesi

Migliorare i fondamentali del gioco della pallacanestro; sviluppare una nuova cultura inclusiva favorendo l'apprendimento di un nuovo sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne/esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Corso di fumetto manga (Scuola Secondaria di I grado)

Conoscere e imparare lo stile di narrazione tipico del fumetto manga. Il corso partirà



analizzando le versioni animate ispirate ad alcuni manga (anime), per poi imparare a costruire una regia e uno storytelling partendo dalle inquadrature delle vignette e dal ritmo che si vuole comunicare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni

Risultati attesi

Imparare lo stile di narrazione manga.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Materiali resistenti (Scuola Secondaria di I grado)

Il progetto per le classi terze, proposto in collaborazione con la sezione di Cadoneghe "Sparviero" dell'ANPI, ha l'obiettivo di far conoscere agli studenti delle classi terze la storia e i valori della Resistenza a ottant'anni dal suo accadere: venti mesi di lotta per la liberazione da cui sarebbe nata la nostra Costituzione repubblicana.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Far conoscere agli studenti delle classi terze la storia e i valori della Resistenza a ottant'anni dal suo accadere: venti mesi di lotta per di liberazione da cui sarebbe nata la nostra Costituzione repubblicana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Concorso letterario - sport (Scuola Secondaria di I grado)

Lo sport, le sue caratteristiche, i suoi valori e la sua importanza per i giovani e la società: spunti di riflessione da sviluppare in classe e mettere per iscritto attraverso lo svolgimento di una traccia ad hoc. Il club calcio Padova "Fossa dei Leoni" di Cadoneghe promuove da anni presso la nostra scuola questo concorso, offrendo ai primi tre classificati e ai segnalati buoni libri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Far riflettere i ragazzi sui valori dello sport attraverso un elaborato scritto, far conoscere loro una realtà locale di club calcio, far incontrare ai ragazzi personaggi del mondo dello sport perché testimonino loro la propria esperienza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● **Le letture di Nicoletta (Scuole primarie: Giulio Zanon e Boschetti Alberti)**

Il Progetto di letture animate, le "Letture di Nicoletta", prende spunto dalle attività del Veneto Legge, ma il suo orizzonte spazia nel desiderio di promuovere il piacere alla lettura, all'ascolto condiviso, alla progettazione di un momento formativo e comunitario.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere la lettura ed il piacere di condividere le emozioni che suscita nei lettori/ascoltatori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Robotica tra Pari: Impariamo Insieme! (Scuole Primarie: Giulio Zanon e Boschetti Alberti)

Il progetto si inserisce nell'ambito dell'educazione tecnologica e scientifica e ha lo scopo di avvicinare gli alunni alla robotica attraverso un'esperienza di apprendimento tra pari (peer-to-peer). Gli alunni della classe quarta assumeranno il ruolo di tutor esperti, guidando i compagni della classe terza nella costruzione e programmazione di un semplice robot.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Favorire l'approccio interdisciplinare allo studio della robotica, integrando scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM); promuovere il lavoro collaborativo tra alunni di diverse classi e plessi, stimolando competenze relazionali e comunicative; incentivare lo sviluppo del pensiero logico e computazionale attraverso attività pratiche.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● "Legnoinsieme" Laboratorio di Falegnameria didattica per bambini (Scuola Primaria: Galileo Galilei)

Creazione di un oggetto-gioco di legno, partendo dalla progettazione per arrivare alla realizzazione dello stesso. I bambini impareranno ad utilizzare i vari attrezzi per lavorare il legno. Conosceranno le caratteristiche di questo materiale e sperimenteranno la soddisfazione di creare qualcosa dal nulla con le proprie mani.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Affinare la motricità fine e le abilità grosso-motorie; conoscere il materiale naturale del legno; conoscere ed imparare ad utilizzare i diversi attrezzi necessari per lavorare il legno; passaggio da un'idea, ad un progetto per arrivare alla realizzazione dello stesso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Sensibilizziamoci all'Inclusione"

Gli alunni e le alunne saranno accompagnati a conoscere alcune sfaccettature della disabilità e il ruolo del caregiver familiare attraverso la poesia, la pittura e la fotografia. Alunni e docenti scopriranno che ciascuno possiede delle caratteristiche uniche che lo rendono speciale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni

Risultati attesi

Favorire un ambiente scolastico inclusivo, attraverso la sensibilizzazione alla diversità; migliorare l'autostima e la conoscenza di sé; sviluppare un atteggiamento empatico verso gli altri; promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaborazione, la solidarietà e l'aiuto reciproco.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



Progetto Rugby (Scuola Primaria: Giulio Zanon)

Il rugby a scuola come attività ludico-motoria e sportiva che mira all'inclusione, alla partecipazione, all'aggregazione sociale e al benessere psico-fisico degli alunni/e.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza del rugby; favorire occasioni di movimento a scuola ; trasmettere i valori che sono alla base delle discipline sportive; creare una cultura sportiva giovanili

Risorse professionali

Esterno

● Progetto MiniBasket (Scuola Primaria: Giulio Zanon)

Il progetto si compone di una parte ludica, in cui attraverso il gioco si apprendono le prime regole della pallacanestro e si inizia ad avere confidenza con la palla, e di una parte formativo-educativa, in cui si condividono i valori fondanti dello sport, quali l'impegno, l'amicizia, il rispetto di sé e degli altri, la solidarietà, il valore della vittoria e della sconfitta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza del basket; favorire occasioni di movimento a scuola; trasmettere i valori che sono alla base delle discipline sportive; creare una cultura sportiva giovanili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Stare insieme...stare bene

Incontri con i genitori e i ragazzi; le attività proposte mirano ad aumentare lo spirito cooperativo e collaborativo all'interno del gruppo. In una prima fase il gruppo svilupperà la conoscenza, la fiducia per raggiungere la coesione ed il senso di appartenenza. Successivamente si passerà a riconoscere le differenze ed alla loro integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Sviluppare nei ragazzi competenze di cittadinanza attiva, inducendo l'acquisizione di abilità sociali ed emotive relative al concetto di responsabilità, capacità di giudizio, rispetto per sé stessi, gli altri e l'ambiente, autoregolazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Robotica tra pari: impariamo insieme!

Il progetto si inserisce nell'ambito dell'educazione tecnologica e scientifica e ha lo scopo di avvicinare gli alunni alla robotica attraverso un'esperienza di apprendimento tra pari (peer-to-peer). Gli alunni della classe quarta assumeranno il ruolo di tutor esperti, guidando i compagni della classe terza nella costruzione e programmazione di un semplice robot.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole degli strumenti digitali e dei social media

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Ridurre il numero di alunni collocati nella categoria 1 delle Prove Standardizzate Nazionali di matematica delle classi quinte dell'Istituto.

Traguardo

Diminuire del 7% il numero di alunni collocati nella categoria 1 delle Prove Standardizzate Nazionali di matematica delle classi quinte dell'Istituto.

Risultati attesi

Favorire l'approccio interdisciplinare allo studio della robotica, integrando scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM). Promuovere il lavoro collaborativo tra alunni di diverse classi e plessi, stimolando competenze relazionali e comunicative. Incentivare lo sviluppo del pensiero logico e computazionale attraverso attività pratiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Un planetario a scuola

Il progetto "Un planetario a scuola" prevede l'installazione di una cupola mobile all'interno della palestra. Tutte le classi (1[^], 2[^], 3[^], 4[^] e 5[^] del plesso Falcone-Borsellino) potranno assistere, a turno e senza spostarsi da scuola, a degli spettacoli immersivi guidati da astronomi professionisti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Osservare le caratteristiche dei corpi celesti e il loro movimento per comprendere le relazioni che intercorrono tra l'uomo, i viventi e l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto Retake Scuola (Scuola Secondaria di I grado Don Milani)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi



Formare le nuove generazioni affinché siano consapevoli dell'importanza delle proprie azioni per il rispetto dell'ambiente e per la cura dei beni comuni; comprendere l'importanza della collaborazione tra cittadino responsabile e istituzioni, superando il meccanismo che delega sempre a terzi la soluzione complessiva dei problemi. Saper cooperare e progettare insieme, dividersi i compiti, mettere in atto strategie per trovare soluzioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede 2 tipi di attività: modificare radicalmente la raccolta dei rifiuti scolastici del plesso Don Milani, insegnando il valore ambientale della raccolta differenziata e le modalità per attuare al meglio la differenziazione dei rifiuti a scuola; riconoscere il "degrado" eventualmente presente negli ambienti e luoghi che i ragazzi frequentano (a partire dal cortile scolastico, ai dintorni della scuola), prendersi cura responsabilmente della pulizia e gradevolezza di quanto li circonda.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico
- Esterni
- associazione di volontariato

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Attività formative ragazzi (Scuola Secondaria di I grado don Milani)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi ad una maggiore conoscenza di sé e della relazione con gli altri, alla salvaguardia della propria salute e al rispetto della natura, per formare dei "cittadini consapevoli e responsabili".

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Questo progetto, mediante l'intervento di esperti del settore, si propone di approfondire alcune tematiche di educazione alla salute, affettiva-relazionale, di educazione ambientale e anche dell'educazione al corretto comportamento del pedone e del ciclista.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni
- esperti esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Progetto Orto a cielo aperto (Scuola Primaria Zanon)



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Conoscere la bioeconomia
• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Costruzione di una rete di conoscenze e relazioni, acquisizione di contenuti appartenenti ad un ambito pluridisciplinare studiato per valorizzare l'orto inteso come laboratorio didattico scolastico sul territorio in peer tutoring.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Un piccolo pezzetto di terra per un'aula a cielo aperto. Utilizzare una modalità di apprendimento attivo: imparare facendo. Far crescere nei bambini la consapevolezza di essere parte dell'intero ecosistema Terra. Tutto in natura è collegato e perciò tutto può parlare e può essere visto nell'ottica dell'educazione all'ambiente. L'orto scolastico aiuta a imparare i ritmi della natura e a rispettarli, a conoscere la stagionalità.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● Progetto Paglietto Contadino (Scuole dell'infanzia)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rendere concreto il ciclo vitale di piante da fiori e da frutto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto scientifico riconducibile alla salvaguardia, al rispetto e alla cura della natura.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Progetti in collaborazione con ETRA e ARPAV



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Maggiore consapevolezza da parte della comunità scolastica; partnership con agenzie del territorio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CADONEGHE- IL GIRASOLE - PDAA846021

CADONEGHE-L'AQUILONE - MEJANIGA - PDAA846032

CADONEGHE-L'ISOLA DEL TESORO - PDAA846043

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di osservazione sono definiti da una griglia di osservazione che descrive tre livelli di raggiungimento di padronanza di competenze specifiche e abilità rispetto ai CAMPI DI ESPERIENZA individuati nel curriculum di istituto: IL CORPO E IL MOVIMENTO, IL SE' E L'ALTRO, IMMAGINI, SUONI E COLORI, I DISCORSI E LE PAROLE, LA CONOSCENZA DEL MONDO.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono definiti da una griglia di osservazione che descrive tre livelli di raggiungimento di padronanza di competenze specifiche e abilità rispetto ai CAMPI DI ESPERIENZA individuati nel curriculum di istituto: IL CORPO E IL MOVIMENTO, IL SE' E L'ALTRO, IMMAGINI, SUONI E COLORI, I DISCORSI E LE PAROLE, LA CONOSCENZA DEL MONDO. IL curriculum, sotto allegato, specifica anche esempi di compiti significativi relativi a ciascun campo di esperienza.

Allegato:

curricolo_educazione_civica_infanzia.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono definiti da una griglia di osservazione che descrive tre livelli di raggiungimento di padronanza di competenze specifiche e abilità in particolare nel campo di esperienza del SE' E L'ALTRO: in questo campo di esperienza, infatti, si trovano gli elementi fondanti delle capacità relazionali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CADONEGHE "DON MILANI" - PDMM846014

Criteri di valutazione comuni

La valutazione coinvolge insegnanti e alunni in un processo che ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (DLGS 13 aprile 2017, n. 62).

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi che valorizza la funzione formativa, dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. La valutazione in decimi è correlata ai differenti livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, concorre a sviluppare l'attivazione di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, è periodica e di fine periodo, viene rilevata attraverso prove orali, scritte e pratiche, tre volte all'anno anche attraverso prove d'istituto.

Costituiscono oggetto della valutazione il processo di apprendimento e il comportamento dell'alunno. La valutazione tiene conto della specificità dell'alunno, del processo e del percorso personale.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe.

L'istituto certifica l'acquisizione delle competenze-chiave europee, progressivamente acquisite alla



fine del terzo anno, anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. L'istituto comunica in modo efficace e trasparente la valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni attraverso il registro elettronico, le schede di fine periodo e i colloqui individuali. L'istituto predispone dei piani personalizzati o individualizzati in presenza di documentazione attestante specifiche difficoltà e valuta i progressi delle alunne e degli alunni in relazione agli obiettivi prefissati in tali piani. Anche per gli alunni stranieri e quelli di cui si rilevino difficoltà ambientali sono predisposte programmazioni individuali personalizzate, che tengono conto delle difficoltà delle alunne e degli alunni, e la valutazione segue le indicazioni ivi contenute.

Allegato:

descrittori e ob.minimi.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole, illustrando come contribuisca a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, e come debba sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Pertanto la valutazione dell'insegnamento di educazione civica considera se le conoscenze curricolari e il linguaggio specifico sono appresi in modo completo e articolato; la fluidità della chiarezza espositiva; l'autonomia e la consapevolezza con cui le alunne e gli alunni assumono comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente, rispettano le regole e si fanno carico delle proprie responsabilità nelle attività e nella vita scolastica, si confrontano e collaborano con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, argomentano intorno al significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e al senso dei comportamenti dei cittadini, propongono e comunicano soluzioni nei confronti dei problemi e degli altri, assumono iniziative personali pertinenti.

L'insegnamento di educazione civica è trasversale, per cui tutti i docenti sono chiamati a farsene carico durante l'anno scolastico e tutti sono chiamati a valutare, con prove scritte, orali, pratiche, nonché attraverso l'osservazione del comportamento, gli alunni e le alunne e a registrare le



valutazioni sul registro elettronico. Alla fine di ogni periodo il Consiglio di classe assegna ad ogni alunno e ad ogni alunna un voto in decimi che deriva dalla media di suddette valutazioni.

Allegato:

Descrittori dei differenti livelli di apprendimento_ED. CIVICA_Cadoneghe.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono la socializzazione, la partecipazione, la collaborazione, l'impegno, l'autonomia, il comportamento, il metodo di lavoro, il profitto. Il comportamento degli alunni e delle alunne viene osservato durante l'anno nelle diverse situazioni, anche quando non si trovano in classe, e la valutazione di fine periodo è il risultato di queste osservazioni. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, tiene conto dello sviluppo personale delle alunne e degli alunni. Nel giudizio hanno rilevanza anche le segnalazioni che vengono comunicate ai genitori su dimenticanze di compiti e materiale, su inosservanze didattiche e disciplinari, sulla quantità e motivazione delle assenze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per essere ammessi alla classe successiva le alunne e gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal Collegio dei docenti. L'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. Il voto insufficiente nel comportamento determina la non ammissione alla classe successiva, ai sensi della Legge n.150/2024.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



I criteri per l'ammissione agli esami di Stato, il cui superamento è titolo indispensabile per l'iscrizione agli istituti secondari superiori del secondo ciclo, sono i medesimi dell'ammissione alla classe successiva. L'ammissione all'esame comporta un giudizio di idoneità, accompagnato da un voto in decimi, riferito agli esiti dell'intero percorso compiuto dall'alunno nella scuola secondaria.

regolamento valutazione

La valutazione degli alunni. (dal D. Lgvo n. 66 del 2017)

Allegato:

REGOLAMENTO valutazione 2019.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"FALCONE-BORSELLINO"LOC.BRAGNI - PDEE846015

CADONEGHE GIULIO ZANON-MEJANIGA - PDEE846026

CADONEGHE "GALILEO GALILEI" - PDEE846037

"M.BOSCHETTI ALBERTI"LOC.CASTAG - PDEE846048

Criteri di valutazione comuni

In ottemperanza con l'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, partendo dagli obiettivi di apprendimento, elaborati nel 2021 e revisionati annualmente a livello di classi parallele, tenuto conto delle quattro dimensioni (autonomia, risorse, situazione, continuità), i livelli così come erano definiti a livello ministeriale: "In via di prima acquisizione, Base, Intermedio, Avanzato", sono stati esplicitati in rubriche di valutazione e attribuiti a ciascun alunno sulla base delle rilevazioni valutative fatte in itinere a fine quadrimestre. La recente riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche per la valutazione, esplicitando che "[a] decorrere dall'anno



scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità della valutazione di cui al primo e al secondo periodo sono definite con ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito." In attesa dell'ordinanza del Ministero dell'Istruzione e del Merito, il nostro istituto applica giudizi sintetici decisi sulla base delle rubriche di valutazione precedentemente realizzate: <https://www.iccadoneghe.edu.it/documenti/>

L'istituto certifica l'acquisizione delle competenze-chiave europee, progressivamente acquisite alla fine del quinto anno della scuola primaria.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

La normativa non prevede variazioni rispetto alla descrizione del giudizio globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa che rimangono disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione n.62/2017.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, viene individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formula una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del team. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione Valutazione, sono uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Criteri di valutazione del comportamento

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche



le modalità di espressione del giudizio (nota MIUR 10.10.2017, prot. n. 1865).

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Il Collegio dei Docenti, con delibera del 27/6/2019, ha individuato quattro indicatori e cinque descrittori del livello di attribuzione del giudizio di comportamento per gli alunni delle quattro scuole Primarie dell'Istituto. L'adozione di criteri condivisi per la valutazione del comportamento offrirà ai docenti un uniforme sistema valutativo che consentirà di predisporre al meglio, le forme di accompagnamento necessarie per migliorare la vita scolastica e il processo di apprendimento degli alunni.

La valutazione del Comportamento concorre alla valutazione complessiva dell'allievo/a.

L'attribuzione del giudizio, concordato in sede di scrutinio, scaturisce dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica. Il team docenti in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, tiene conto, in ogni caso, di eventuali difficoltà dell'alunno, siano esse temporanee o permanenti.

Allegato:

VALUTAZIONE-DEL-COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel caso in cui i docenti classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo allo studente/studentessa, per situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti ed opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il team docenti, in sede di scrutinio, con motivazione espressa all'unanimità, delibera di valutare la non ammissione dell'alunno/alunna, alla classe successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto si avvale della collaborazione di funzioni strumentali con ruoli e compiti specifici al fine di favorire una maggiore inclusione e di rispondere ai bisogni educativi di ogni allievo:

- Funzione strumentale per l'area "Disturbi specifici dell'apprendimento";
- Funzione strumentale per l'area "dell'Inclusione".
- Funzione strumentale per l'area "Intercultura".

Finalità

Permettere ad ogni alunno il miglior apprendimento possibile all'interno di un percorso personale, in cui l'allievo possa realizzare il proprio potenziale, prevenire l'insuccesso scolastico attraverso la valorizzazione delle potenzialità individuali.

Azioni

Individuare nelle classi gli alunni con bisogni educativi speciali

Essere a disposizione dei Consigli di classe e team docenti per definire il percorso specifico degli allievi con difficoltà

Screening e monitoraggio delle situazioni di difficoltà presenti nell'Istituto

Proporre corsi di formazione a tutto il personale sul tema dell'inclusione

Organizzare, nell'ambito degli incontri di comunità, il passaggio delle informazioni degli allievi che si iscrivono ad altra scuola

Identificare precocemente gli alunni con possibilità di sviluppare un DSA già a partire dalla scuola dell'infanzia e dalle prime classi della scuola primaria

Rispondere a richieste di consulenze interne alla scuola

Attivare nelle famiglie consapevolezza ed attenzione sulle difficoltà rilevate negli apprendimenti degli



alunni

Promuovere progetti inclusivi nell'Istituto in collaborazione con enti esterni

Lavorare in rete con enti esterni che hanno in carico le diverse situazioni di difficoltà degli allievi (ULSS territoriali, Servizi Sociali del Comune di Cadoneghe, associazioni e specialisti privati presenti sul territorio)

Lavorare in rete con il gruppo docenti del CTI di Loreggia

Collaborare con il Dirigente Scolastico sulle problematiche emergenti

Lavorare in collaborazione con rete Mosaico per protocolli di accoglienza, iniziative di formazione, azioni di inclusione per alunni non italofoni

GLI

Gruppo di lavoro per l'inclusione che ha il compito di effettuare una rilevazione e un monitoraggio del livello di inclusività dell'Istituto stesso ed elaborare un Piano Annuale per l'Inclusività (PI). Ha competenze organizzative, progettuali, valutative e di consulenza, allo scopo di garantire buone prassi condivise nell'Istituto e in continuità tra i vari ordini di scuola.

L'Istituto si impegna per l'inclusione di tutti gli alunni facendo riferimento alla normativa vigente, attuando il Piano d'Inclusione (PI), definendo le modalità d'intervento per gli alunni con disabilità (L.104/92), gli alunni con disturbi specifici di apprendimento DSA (L.170/10), alunni con diagnosi cliniche, oppure con bisogni educativi speciali dovuti a difficoltà derivate dalla non conoscenza della lingua italiana, o da svantaggio culturale e socio - economico.

L'inclusione degli alunni è un processo in continuo svolgimento attuato da ogni singolo docente in condivisione, predisponendo percorsi individualizzati o personalizzati all'interno delle programmazioni didattico - educative.

Per l'inclusione degli alunni con disabilità, l'Istituto poggia su un'organizzazione che si sviluppa:

sull'impegno di dare un'adeguata disponibilità di risorse di organico e di personale addetto all'assistenza;

sulla promozione di forme efficaci di coordinamento fra i docenti e tutti i componenti dei GLO per la progettazione di azioni condivise e realizzabili nei vari contesti.

L'insegnante per le attività di sostegno è una risorsa corresponsabile dell'inclusione all'interno del



gruppo classe che condivide e collabora con il docente curricolare anche in un'ottica di interscambiabilità operativa e/o di co-teaching.

Il PEI viene strutturato sulle potenzialità dell'alunno, in collegialità progettuale e realizzato attraverso diverse modalità organizzativo - didattiche: lavoro in classe, in piccolo gruppo, laboratori, attività individualizzate. Sono previsti incontri periodici con le famiglie e gli operatori responsabili dei servizi. I docenti per le attività di sostegno producono la documentazione di rito: compilazione della cartella pedagogica, progettazione iniziale, relazione finale, PEI. La redazione del PEI è frutto di condivisione tra operatori scolastici, genitori e figure sanitarie preposte; si riscontra però scarso supporto da parte delle figure sanitarie preposte che non riescono a garantire talvolta nemmeno un incontro annuale con il GLO.

Per gli alunni con certificazione L.170/2010 viene predisposto il PDP redatto dai docenti della classe e condiviso con le famiglie degli alunni.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nella scuola dell'infanzia con il progetto "So fare anch'io - INFANZIA" sono previste delle attività di potenziamento per prevenire difficoltà specifiche di apprendimento che coinvolgono gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia.

Nella scuola primaria con il Progetto "So fare anch'io" è previsto un periodo di potenziamento e recupero per le classi prime e seconde da gennaio a fine maggio, in seguito alle prove di dettato svolte a dicembre e corrette da una logopedista. Durante l'intero anno scolastico sono previste attività di potenziamento e recupero in tutte le classi compatibilmente con l'esigenza di dover supplire insegnanti assenti. L'obiettivo è quello di potenziare le strumentalità di base.

Nella scuola secondaria sono organizzati corsi di recupero per gli alunni in difficoltà durante il corso dell'anno scolastico e all'inizio, prima dell'avvio delle lezioni. Quest'ultima tipologia di corsi viene attivata in collaborazione con il Comune di Cadoneghe e riguarda le aree disciplinari di italiano, matematica, e lingue straniere.

L'attività di intercultura si articola nelle seguenti azioni: - accoglienza delle alunne e degli alunni neoarrivati secondo protocollo in collaborazione con Rete Mosaico; - mappatura dei bisogni linguistici; - individuazione dei tre livelli: prima alfabetizzazione, lingua della comunicazione, lingua dello studio; - attivazione progetto intercultura per potenziare l'italiano come L2; - rilevazione degli alunni/e bilingui e/o non italofofoni; - percorsi di alfabetizzazione individuali e/o in piccolo gruppo; - gestione degli incontri tra mediatori culturali, docenti e famiglie.

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

L'inclusione degli alunni è uno degli obiettivi fondamentali dell'Istituto e si realizza con la condivisione delle azioni didattiche ed educative di tutti i docenti che hanno in carico alunni con BES per cui è richiesto un intervento didattico mirato, individualizzato e personalizzato. La didattica inclusiva viene realizzata con gruppi cooperativi e di tutoring. Abbastanza consolidata è anche la prassi della didattica laboratoriale, in cui il sapere viene mediato dal fare. Nella costruzione del PEI, si considerano le differenze individuali, diversificando le mete formative per favorire la promozione delle potenzialità. Si individuano gli interventi formativi educativi e relazionali ordinari e quelli individuali, partendo dall'osservazione, con una valutazione che mira a valorizzare il processo di apprendimento dell'alunno. Il monitoraggio avviene secondo normativa in itinere, con una verifica finale al termine dell'anno scolastico. Gli studenti con certificazione L.170, con relazione clinica o individuati dai docenti come BES hanno invece un PDP, condiviso con le famiglie, che valorizza le peculiarità di ognuno nel rispetto del personale processo di apprendimento, compensando e dispensando dove vi è una reale necessità e stimolando il processo attraverso una didattica inclusiva, che risulta utile per l'intero gruppo classe. Le famiglie vengono supportate all'utilizzo delle strategie più idonee per essere di aiuto concreto allo sviluppo dei propri figli. Nelle classi I e II della scuola primaria viene potenziata la lettoscrittura nell'ambito di un progetto, finalizzato all'individuazione precoce dei DSA. In tutte le classi è previsto il potenziamento degli apprendimenti che si realizza con interventi di docenti in compresenza, sulla base delle necessità emerse dallo screening iniziale. Per gli alunni stranieri vi è un protocollo di accoglienza. Per offrire agli alunni stranieri un'alfabetizzazione di base della lingua italiana viene realizzato un progetto di lingua italiana come L2 utilizzando le risorse del potenziamento, che prevede la suddivisione dei bambini in fasce di livello (prima alfabetizzazione, lingua della comunicazione e lingua dello studio); ogni gruppo ha degli obiettivi precisi. Alla fine del percorso, viene redatta una relazione finale del progetto. Nella scuola secondaria di I grado il progetto dispersione viene realizzato con corsi di recupero due volte all'anno su indicazioni dei docenti, per sostenere il processo di apprendimento in italiano, matematica e lingue straniere. I percorsi vengono analizzati per monitorare l'efficacia degli interventi. La scuola secondaria favorisce il potenziamento di studenti con particolari attitudini disciplinari con attività che premiano l'eccellenza. La scuola primaria favorisce il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari con la certificazione linguistica.

Punti di debolezza:

La mancanza di docenti di sostegno con contratto a tempo indeterminato, soprattutto nella scuola primaria, crea discontinuità ed equilibrio fragile negli interventi, che in questo modo risultano a scadenza. Spesso vi sono scarsi supporti nel redigere il PEI da parte delle figure sanitarie preposte, in quanto si trovano in una situazione di sotto organico per cui non riescono a garantire nemmeno un incontro annuale con il GLO. Spesso le ore di potenziamento sono utilizzate, in caso di emergenza,



per sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Rappresentante del Comune di Cadoneghe
Referente Sportello "Come Stai?"
F.S. Inclusione
F.S. Difficoltà di Apprendimento
F.S. Intercultura

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali disponibili. Organizza i tempi e prevede gli strumenti per la verifica dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione personalizzati. Definisce azioni di inclusione nell'organizzazione scolastica ed extrascolastica. Va redatto entro il 30 ottobre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è predisposto congiuntamente dal team docenti della classe, dall'insegnante specializzato in collaborazione con i clinici, gli operatori socio-sanitari e la famiglia.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta dalla scuola attraverso la condivisione, mirando a costruire un'alleanza positiva, finalizzata a lavorare sul processo di apprendimento, basata sulla fiducia reciproca. L'obiettivo perseguito è quello di rinforzare nell'alunno l'autostima per il raggiungimento di risultati positivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Monitoraggio costante attraverso incontri strutturati.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione tiene conto degli obiettivi prefissati nella programmazione individualizzata. Per gli alunni con disabilità lieve o media, che seguono la medesima programmazione della classe per tutte o alcune discipline, o solo porzioni di esse, o ancora che seguono una programmazione didattica



personalizzata ma riconducibile alle discipline curricolari, i livelli raggiunti sono testati mediante prove di verifica riconducibili ad obiettivi selezionati e svolti. Le prove sono costruite congiuntamente dai docenti di sostegno e curricolari sia per le discipline seguite direttamente dall'insegnante per le attività di sostegno, sia per quelle che vengono svolte alla sola presenza dell'insegnante curricolare. Possono contenere esercizi uguali a quelli proposti alla classe e valutati con criteri differenti, o possono essere differenziate, ma legate alla programmazione svolta, alle strategie e alle metodologie previste nel PEI utilizzando sempre tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti in fase di programmazione. Per la compilazione del documento di valutazione, si deve tener conto delle funzionalità e del percorso individualizzato e/o personalizzato predisposto per gli alunni, che nella scuola primaria si concretizza con la formulazione di giudizi descrittivi, mentre nella scuola secondaria si riporta il voto in decimi per ciascuna disciplina e per entrambi gli ordini di scuola non viene riportato alcun riferimento al PEI. Anche il voto del comportamento deve riferirsi alla progettazione educativa personalizzata. Nel caso di alunni con disabilità grave, la cui programmazione didattica si discosti totalmente dalle materie curricolari, viene predisposto un allegato al documento di valutazione, dove vengono riportati gli obiettivi educativi e didattici raggiunti nelle quattro dimensioni del PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento degli alunni con disabilità è un intervento condiviso a sostegno della scelta dello studente e della famiglia, nel rispetto degli interessi e delle reali potenzialità dell'alunno. Oltre a questo, si considerano anche la sfera dell'autonomia personale sociale, nell'intento di individuare il percorso di studi più congeniale e l'ambiente più adatto alla piena realizzazione della crescita dell'alunno. L'Istituto garantisce allo studente e alla famiglia un percorso di orientamento individualizzato svolto, in accordo con gli specialisti di riferimento, dal docente per le attività di sostegno e da tutti i docenti curricolari, coadiuvati da uno psicologo dell'AUSLL del Centro per l'Orientamento. Quest'ultimo accompagna i ragazzi anche nel prosieguo della scuola superiore, soprattutto negli anni terminali, per aiutarli in prospettiva dell'inserimento nel mondo del lavoro una volta terminato il ciclo di studi, in collaborazione con il Servizio Integrazione Lavoro. Gli alunni, una volta individuata la scuola secondaria di secondo grado, se interessati, possono essere accompagnati dall'insegnante per le attività di sostegno negli stage orientativi proposti dalla scuola superiore.



Aspetti generali

Organizzazione

L'organigramma riguarda 4 aree:

- 1) area educativo- didattica (collegio dei docenti, commissioni, gruppi di lavoro)
- 2) area dirigenziale (collaboratori, coordinatori di plesso, funzioni strumentali)
- 3) area collegiale (consiglio di istituto, giunta esecutiva, consigli di intersezione, di interclasse, di classe)
- 4) area gestionale (direttore SGA, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici)

Commissione e gruppi di lavoro

Il Collegio Docenti, nella seduta del giorno 2/9/2024, ha attivato le seguenti commissioni per l'a.s. 2024/2025. I docenti partecipanti hanno ricevuto nomina.

ORARIO

SICUREZZA

MENSA

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

TECNOLOGIE

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

GLI - SOSTEGNO

DIFFICOLTA' APPRENDIMENTO

INTERCULTURA

BIBLIOTECA





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>COLLABORATORE I Collaborazione organizzativa col capo d'istituto: □ Gestione in stretta collaborazione con la dirigenza dei rapporti con l'esterno e dell'organizzazione didattica e strutturale della scuola; □ Supervisione della stesura dell'orario di servizio provvisorio e definitivo del personale docente della scuola secondaria di primo grado; □ Gestione della documentazione delle attività di programmazione, verifica e valutazione da archiviare digitalmente e/o depositarsi presso la Presidenza; □ Coordinamento generale delle attività previste dal POF; □ Supervisione del calendario degli impegni collegiali dell'istituto; □ Coordinamento del progetto di rielaborazione del curriculum di Istituto; □ Stesura dei verbali del collegio dei docenti; □ Gestione dei genitori degli alunni, comunicazioni urgenti scuola-famiglia; □ Collaborazione alla predisposizione delle comunicazioni alle famiglie relativamente a iniziative, progetti, attività, uscite didattiche, con il Dirigente e la Segreteria; □ Gestione del primo rapporto con gli alunni: permessi per entrata in ritardo ed uscite anticipate, mancate</p>	2
----------------------	--	---



giustificazioni per assenze; □ Organizzazione dei rapporti con l'Ufficio di segreteria per la divulgazione di circolari; □ Contatto con altre istituzioni per iniziative programmate; □ Raccolta, valutazione e trasmissione all'Ufficio di Dirigenza delle segnalazioni di malfunzionamento, disguidi inosservanza delle norme al fine di attivare rapidamente tutte le azioni correttive e preventive necessarie; □ Gestione delle comunicazioni dalla Segreteria e per la Segreteria, tramite azioni di promemoria degli adempimenti e delle scadenze ai colleghi, informazioni sulle delibere degli organi collegiali; □ Collaborazione alla predisposizione del calendario degli esami di Stato previ accordi con le scuole dove operano insegnanti "a scavalco", organizzazione logistica; □ Coordinamento dell'organizzazione delle rilevazioni INVALSI; □ Sostituzione, in caso di assenza, del dirigente scolastico per le attività ordinarie durante l'attività didattica e nel periodo di sospensione delle lezioni. COLLABORATORE II (coordinatore delle scuole dell'Infanzia) Collaborazione organizzativa col capo d'istituto: □ Gestione in stretta collaborazione con la dirigenza dei rapporti con l'esterno e dell'organizzazione didattica e strutturale della scuola; □ Supervisione della stesura dell'orario di servizio provvisorio e definitivo del personale docente della scuola dell'infanzia; □ Gestione della documentazione delle attività di programmazione, verifica e valutazione da archiviare digitalmente e/o depositarsi presso la Presidenza; □ Coordinamento generale delle attività previste dal POF; □ Supervisione del



calendario degli impegni collegiali dell'istituto; □ Coordinamento del progetto di rielaborazione del curriculum di Istituto; □ Stesura dei verbali del collegio dei docenti; □ Gestione dei genitori degli alunni, comunicazioni scuola-famiglia; □ Collaborazione alla predisposizione delle comunicazioni alle famiglie relativamente a iniziative, progetti, attività, uscite didattiche, con il Dirigente e la Segreteria; □ Organizzazione dei rapporti con l'Ufficio di segreteria per la divulgazione di circolari; □ Contatto con altre istituzioni per iniziative programmate; □ Raccolta, valutazione e trasmissione all'Ufficio di Dirigenza delle segnalazioni di malfunzionamento, disguidi inosservanza delle norme al fine di attivare rapidamente tutte le azioni correttive e preventive necessarie; □ Gestione delle comunicazioni dalla Segreteria e per la Segreteria, tramite azioni di promemoria degli adempimenti e delle scadenze ai colleghi, informazioni sulle delibere degli organi collegiali; □ Sostituzione, in caso di assenza, del dirigente scolastico per le attività ordinarie durante l'attività didattica e nel periodo di sospensione delle lezioni.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Per valutare periodicamente l'andamento delle attività previste dal PTOF, proporre modifiche, interventi e strategie di sviluppo e di miglioramento, si riunisce il gruppo, presieduto dal Dirigente Scolastico, di cui fanno parte i docenti collaboratori, i docenti titolari di funzioni strumentali al PTOF ed i docenti Coordinatori di Plesso. Gli incontri possono avvenire alla presenza di tutti o a seconda delle necessità di alcune delle figure di staff.

9



Funzione strumentale	<p>- F.S. INCLUSIONE: coordinamento delle attività di integrazione degli alunni disabili; - F.S. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO: coordinamento delle attività di Continuità ed Orientamento; - F.S. DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO: coordinamento delle attività per il diritto allo studio degli alunni con BES, DSA. - F.S. INTERCULTUA: monitoraggio degli alunni non italofoni, coordinamento degli interventi educativi e di mediazione culturale e linguistica, coordinamento della commissione intercultura, coordinamento della rete Mosaico.</p>	6
Capodipartimento	<p>Per ogni disciplina viene nominato un referente alla scuola primaria e uno alla secondaria di primo grado, al fine di: - gestire le attività relative alla definizione del curricolo; - proporre attività di formazione disciplinare; - proporre progetti o attività comuni.</p>	22
Responsabile di plesso	<p>Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ognuno degli otto plessi è istituita la figura del referente-coordinatore di plesso, i cui compiti sono così definiti: SCUOLE DELL'INFANZIA Plessi: L'AQUILONE - IL GIRASOLE - L'ISOLA DEL TESORO - coordinamento del Plesso; - collegamento periodico con la presidenza; - vigilanza sul rispetto del regolamento di Istituto; - contatti con le famiglie; - presidenza vicaria del consiglio di intersezione; - coordinamento del progetto educativo della scuola; - organizzazione giornaliera sostituzione insegnanti assenti; - organizzazione dell'orario e degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi,</p>	8



assemblee sindacali; - organizzazione e distribuzione della posta e delle informazioni ai docenti e ai collaboratori; - gestione uscita entrata alunni/fotocopie/feste/uscite didattiche... - segnalazione tempestiva delle emergenze e loro organizzazione in collaborazione con i docenti; - partecipazione alle riunioni di staff; - sostituzione, in caso di assenza, del dirigente scolastico; SCUOLA PRIMARIA Plessi: M. BOSCHETTI-ALBERTI, FALCONE-BORSELLINO, G. GALILEI, G. ZANON - coordinamento del Plesso; - collegamento periodico con la presidenza; - vigilanza sul rispetto del regolamento di Istituto; - contatti con le famiglie; - presidenza vicaria del consiglio di interclasse; - coordinamento del progetto educativo della scuola; - organizzazione giornaliera sostituzione insegnanti assenti; - organizzazione dell'orario e degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; - organizzazione e distribuzione posta e delle informazioni ai docenti e ai collaboratori; - gestione uscita entrata alunni/fotocopie/ libri di testo/feste/uscite didattiche... ; - segnalazione tempestiva delle emergenze e loro organizzazione in collaborazione con i docenti; - partecipazione alle riunioni di staff; - sostituzione, in caso di assenza, del dirigente scolastico. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Plesso DON MILANI - collaborazione organizzativa col dirigente scolastico; - coordinamento delle attività previste dal POF e del progetto educativo del plesso Don Milani; -



organizzazione giornaliera: predisposizione utilizzo di docenti per la sostituzione dei colleghi assenti; - organizzazione dell'orario e degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; - organizzazione e distribuzione posta, gestione delle comunicazioni nel plesso, facilitazione e diffusione di iniziative e di comunicazioni che interessano studenti, genitori ed insegnanti e collaboratori del plesso; - responsabile del rispetto del regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); - provvede a comunicazioni urgenti scuola-famiglia e a contatti con le famiglie; - accoglienza dei nuovi docenti; - realizzazione contatto con altre istituzioni per iniziative programmate; - gestione libri di testo/feste/uscite didattiche...; - raccolta dei materiali relativi ai progetti settore scuola secondaria; - segnalazione tempestiva delle emergenze e loro organizzazione in collaborazione con i docenti; - partecipazione alle riunioni di staff; - sostituzione, in caso di assenza, del dirigente scolastico.

Animatore digitale

Per facilitare il processo di cambiamento nell'istituto è stato individuato l'Animatore Digitale, una nuova figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico (su questo, infatti, il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26, le cui modalità attuative saranno dettagliate in un momento successivo).

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 8 9



docenti (uno per plesso) e una unità di personale ATA per il supporto tecnico, ha la funzione di supportare l'animatore digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio. Il team lavorerà in sinergia con l'Animatore Digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.

coordinatore di classe

Per ogni consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado è presente la figura del coordinatore di classe che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: - segue l'andamento didattico e disciplinare della classe coordinandone le attività; - costituisce il punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa tutti i problemi specifici del Consiglio di classe; - informa il D.S. sugli avvenimenti più significativi della classe, riportando i problemi rimasti insoluti; - mantiene il contatto con i genitori, fornendo informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti nei momenti istituzionali e ogniqualvolta il Consiglio di classe lo ritenga necessario; - fornisce specifici suggerimenti in collaborazione con gli altri docenti della classe; - riceve i genitori con la presenza di almeno un altro collega in occasione della restituzione delle schede di valutazione quadrimestrali e fornisce chiarimenti ai genitori con la collaborazione dei colleghi; - consegna alla segreteria la

21



documentazione didattica-educativa riguardante la classe; - verifica che non sia stata programmata più di una prova scritta nello stesso giorno; - conduce i Consigli di Classe con il ruolo di presidente del Consiglio di Classe; - dà la parola ai colleghi docenti e coordina i loro interventi dei quali modera opportunamente i tempi; - raccoglie informazioni dai docenti di scuola primaria, dall'ASL, dai genitori su problemi disciplinari o di inserimento degli alunni e/o difficoltà di relazione con le famiglie; - controlla modalità, tempi e difficoltà incontrati nello svolgimento dei progetti; - cura e custodisce la documentazione didattico-educativa di ciascun alunno in modo che venga garantita la sicurezza e che ne sia impedita la diffusione impropria dei dati; - garantisce che l'elaborazione dei giudizi globali degli alunni avvenga in modo collegiale e condiviso; - coordina (tempi e modalità) gli incontri tra docenti e famiglie; - verifica che il verbale sia redatto dal segretario in modo completo e lo firma, avendo cura di segnalare sempre i casi difficili al Dirigente, concordando con lo stesso interventi opportuni; - cura la predisposizione della programmazione di classe, la compilazione da parte di tutto il consiglio di classe della documentazione riguardante gli alunni disabili, con DSA e BES, verifica la raccolta dei piani di lavoro dei colleghi e l'inserimento della documentazione prodotta e/o pervenuta nell'apposita cartellina allegata ai verbali dei consigli di classe. - provvede a far preparare in segreteria le comunicazioni scritte, concordate in consiglio di classe, da consegnare alle famiglie; -



cura la compilazione collegiale della valutazione quadrimestrale utilizzando le apposite griglie; - predispone la relazione finale per le classi prime e seconde e la presentazione agli esami delle classi terze secondo i parametri uguali per tutte le classi e concordati nell'ambito del collegio dei docenti; - illustra ai genitori eletti rappresentanti nei consigli l'andamento generale della classe e risponde con i colleghi ad eventuali domande; - è responsabile in modo particolare degli studenti della classe, cerca di favorirne la coesione interna e si tiene regolarmente informato sul loro profitto tramite frequenti contatti con gli altri docenti; - informa gli studenti delle decisioni prese dal consiglio di classe; - sollecita gli allievi alla buona tenuta dell'aula in collaborazione con i colleghi, affinché maturi in ciascuno il rispetto per gli ambienti scolastici e per i materiali didattici; - raccoglie i moduli e le autorizzazioni dei genitori per le richieste di visite guidate e/o viaggi d'istruzione relativi alla sua classe/ consegnandoli sei giorni prima della partenza in segreteria; - concorda con il DSGA le quote degli alunni relative al mezzo di trasporto usato, l'entrata ai musei o alle mostre, il costo delle guide e ogni altro aspetto economico che comporti pagamenti da effettuarsi, tramite la banca cassiera, con fondi acquisiti nel bilancio dell'Istituzione.

referente attività di
sostegno

Coordina la programmazione generale dell'inclusione scolastica nella scuola e collabora alle iniziative educative e di integrazione previste dal Piano educativo individualizzato dei singoli alunni. 5



referente attività di continuità

Pianifica momenti di incontro, programmazione, collaborazione e scambio fra i tre ordini di scuola, al fine di realizzare interventi unitari e coerenti che abbiano lo scopo di favorire, nello studente, un percorso di apprendimento completo, armonioso e sereno. Predisporre il curricolo verticale anche attraverso il confronto sui metodi e stili di insegnamento e apprendimento dei tre segmenti formativi.

9

referente attività di valutazione apprendimenti

Prende visione degli strumenti in uso nell'Istituto in relazione alla valutazione degli alunni e procede alla loro modifica e/o integrazione; registra gli esiti degli apprendimenti in ingresso, in itinere, a conclusione dell'anno scolastico. Pianifica la raccolta e la documentazione degli esiti della valutazione per effettuare, a distanza, confronti ed analisi in merito ai processi.

7

referente difficoltà apprendimenti (BES, DSA)

Coordina la programmazione generale dell'inclusione scolastica nella scuola e collabora alle rilevazioni dei bisogni educativi speciali, coordina la predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati nei plessi.

8

referente intercultura

Coordina la programmazione generale dell'inclusione scolastica nella scuola con riferimento a stranieri e nomadi; collabora alle rilevazioni dei bisogni educativi speciali, coordina la predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati nei plessi; partecipa alle attività della Rete Mosaico.

8

referente biblioteca

Coordina, organizza e gestisce nel plesso le attività relative all'incarico, partecipa ai lavori di commissione o di gruppo.

8

referente sicurezza di

Coordina, organizza e gestisce nel plesso le

8



plesso	attività relative all'incarico; partecipa ai lavori di commissione o di gruppo.	
referente attività sportive	Coordina, organizza e gestisce nel plesso le attività relative all'incarico, partecipa ai lavori di commissione o di gruppo.	2
referente musica scuola primaria	Coordina, organizza e gestisce nel plesso le attività relative all'incarico, partecipa ai lavori di commissione o di gruppo.	1
referente mensa	Coordina, organizza e gestisce nel plesso le attività relative all'incarico, partecipa ai lavori di commissione o di gruppo.	8
referente tirocinio Università	Coordina, organizza e gestisce nel plesso le attività relative all'incarico.	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Collaborazione e coordinamento delle attività educativo didattiche nel plesso scuola dell'infanzia Girasole Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Il potenziamento della scuola primaria permette di utilizzare parte delle ore di alcuni docenti per: - attività di coordinamento per l'Inclusione; -	5



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	<p>attività di collaborazione con il D.S., coordinamento e organizzazione; - per lo Sportello ascolto. Permette inoltre di aumentare le ore di sostegno e le ore da dedicare agli alunni in difficoltà. Viene utilizzato nelle classi prime e seconde all'interno del progetto "So fare anch'io" con il fine di individuare precocemente difficoltà di apprendimento. Alcune ore rientrano nel "Progetto Intercultura" per attività di facilitazione linguistica. Le ore di potenziamento sono utilizzate per coprire, in emergenza, docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di potenziamento , attività di recupero, laboratori, supplenze.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Attività di laboratorio al tempo prolungato, supplenze	1
AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	<p>Preparazione dei ragazzi per la certificazione, potenziamento, attività di recupero, laboratori, supplenze.</p>	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO
(INGLESE)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Attività di laboratorio al tempo prolungato,
supplenze



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA funzioni e compiti: • gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali; • valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA; • cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici; • istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto; • incassi, acquisti e pagamenti; • monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile; • gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hardware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze, della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto; • applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale; • rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale e degli EE.LL.; • cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne; • definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità; • istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.

Ufficio protocollo

AREA PROTOCOLLO Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico. Sicurezza: gestione rapporti con Comune, Ufficio Tecnico, Ufficio Istruzione; segnalazioni manutenzione ordinaria e straordinaria. Organi collegiali:



convocazioni, trasmissione materiale e verbali; gestione delle delibere collegiali. Sicurezza scolastica: adempimenti ex D.L.vo 81/2008, organigramma sicurezza, aggiornamenti e corsi primo soccorso, antincendio e altri adempimenti previste da normativa; protocollo privacy e anti-corrruzione; gestione delle chiavi di accesso ai locali scolastici e degli armadi.

Ufficio acquisti

Acquisti, supporto al DSGA.

Ufficio per la didattica

AREA ALUNNI Gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali. Supporto alla didattica: elenchi, libri di testo, iscrizioni, trasferimento alunni, nuovi inserimenti, farmaci salvavita, infortuni, alunni in difficoltà, assicurazione, schede di valutazione, esami, diplomi, certificazione delle competenze, rilevazione delle assenze degli alunni, certificati, organi collegiali, statistiche, progetti legati alla didattica, registro elettronico, redazione circolari interne, infortuni alunni, pubblicazione albo. Gestione scioperi, assemblee, rapporti con il Comune per la mensa, diete, gite, uscite, trasporti, progetti. Gestione registro elettronico. Gestione infortuni.

Ufficio per il personale A.T.D.

AREA DEL PERSONALE Gestione amministrativa del personale.

Ufficio personale

- Assenze, supplenze, permessi, L. 104. visite fiscali nomine, gestione fascicoli, pensioni, ricostruzioni carriera, contratti, nomine, archivio, statistiche, assegni, cambio residenza, anno di prova, Co_Veneto, inserimento nominativi personale nel registro elettronico, TFR, ferie non godute, orario personale, graduatorie, pubblicazione albo on line; - organico, liquidazione compensi accessori, decreti ore eccedenti, INPS, progetti fondi MIUR, USR Veneto, rapporti enti vari, alternanza scuola/lavoro, anagrafe, 770, contabilità, libera professione, tirocinio.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line

Google Workspace per la comunicazione e condivisione per alunni e docenti.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE CONSILIUM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE MOSAICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lavora per l'inclusione e la gestione con modalità comuni degli alunni stranieri.

Propone interventi formativi per i docenti come L2 e attività di intercultura.

Ha realizzato un protocollo di accoglienza comune alle scuole della rete.

Denominazione della rete: RETE CTI ARCOBALENO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il CTI arcobaleno si occupa della disabilità.

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con l'Università di Padova/Verona/Venezia per attività di tirocinio.

Denominazione della rete: **RETE SIRVESS - Marconi**



Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete attivata per la formazione sulla sicurezza, sulla somministrazione di farmaci, per i corsi di primo soccorso, per l'individuazione del medico competente.

Denominazione della rete: RETE OUVERTURE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo



Approfondimento:

La rete Ouverture riunisce scuole secondarie di primo grado della provincia di Padova CON INDIRIZZO MUSICALE, licei musicali, conservatori. La rete si propone di conseguire le seguenti finalità:

- a) promuovere, produrre e diffondere sul territorio la cultura musicale attraverso processi di cooperazione fra scuole su progetti didattici specifici;
- b) organizzare e promuovere attività coerenti con i vari PTOF delle scuole in rete formulando opportune proposte di collaborazione con istituzioni pubbliche e private;
- c) organizzare attività ed eventi musicali comuni, finalizzati alla reciproca conoscenza e alla valorizzazione dei talenti;
- d) favorire il confronto e la diffusione delle buone pratiche didattiche, le sperimentazioni e i modelli organizzativi anche per concertare modalità valutative di efficacia ed efficienza in relazione al miglioramento della didattica musicale;
- e) affrontare, nell'ottica della continuità, le problematiche connesse al percorso di studi musicali sia per quanto riguarda il passaggio della scuola primaria alla secondaria di I grado (il DM 8 del 31 gennaio 2011 istituisce infatti nelle scuole primarie corsi di pratica musicale destinati a fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale) sia per quello dalla secondaria di I grado al secondo ciclo (Licei Musicali e Conservatori);
- f) promuovere la ricerca e l'innovazione didattica specifica del campo musicale e strumentale anche mediante l'analisi, l'applicazione e la verifica di nuovi curricula di studi proposti dal Ministero;
- g) attivare percorsi di formazione per i docenti e di collegamento con le istituzioni musicali del territorio;
- h) rappresentare le esigenze di attribuzione delle risorse ai corsi a ordinamento musicale delle scuole della rete presso le scuole capofila degli ambiti territoriali preposti e porsi come interlocutore nei rapporti con istituzioni e associazioni culturali.



Denominazione della rete: RETE O-6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO 20

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- FORMAZIONE DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: RETE POLAR

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Progetto So fare anch'io

Work shop laboratoriali con figure esperte in logopedia, attenzione allo screening dei disturbi nella lettoscrittura, interventi di potenziamento per alunni in difficoltà; formazione destinata ai docenti dei tre ordini di scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione per tutti i lavoratori della scuola, in base alla Legge n. 215/2021, che ha modificato il D.Lgs. n. 81/08. Corsi formazione Stato-Regione, primo soccorso, antincendio, formazione RLS, formazione DVR per referenti sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

docenti dell'Istituto Comprensivo di Cadoneghe



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Formazione con DPO accreditato dalla scuola, sulle tematiche della normativa (Regolamento UE 2016/679)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

docenti dell'Istituto Comprensivo di Cadoneghe

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Bullismo e cyberbullismo

Incontro di formazione, previsto dalla legge n. 71/2017, sulla definizione, le modalità, i rischi, la gestione del bullismo e del cyberbullismo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: In-Formazione continua

La scuola organizza percorsi formativi formali e informali (autoaggiornamento). Viene data particolare attenzione alla promozione di approcci metodologici innovativi. L'attivazione del percorso risponde alle priorità delineate nel R.A.V. e agli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti dei tre gradi scolastici

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Mediazione culturale

Incontri di formazione organizzati in accordo con Ufficio Istruzione e Servizi Sociali del Comune di Cadoneghe; avvicinamento alla cultura e alla lingua dei principali gruppi stranieri presenti nel territorio

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

docenti dell'Istituto Comprensivo di Cadoneghe

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enaip Veneto, rete Sirvess istituto Marconi, RSPP istituto

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione Formazione con DPO accreditato dalla scuola, sulle tematiche della normativa (Regolamento UE 2016/679)

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

A partire dalle priorità e dagli obiettivi individuati nel RAV e dagli indirizzi espressi dal Dirigente Scolastico, il piano di formazione del Personale ATA prevede aggiornamenti relativi ai seguenti ambiti:

1. Gestione delle relazioni interne ed esterne
2. Sicurezza
3. Gestione disabili
4. Uso tecnologie
5. Contratti e procedure amministrativo-contabili
6. Gestione del bilancio e delle rendicontazioni
7. Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON
8. Gestione amministrativa del personale